

quantity

place

objects

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018

time

costs

quality

customers

Il presente documento è stato predisposto a cura del Segretario Generale Dott.ssa Daniela Olivi e della Dott.ssa Elisabetta Bisello – “Ufficio sui Controlli interni e Piano Anticorruzione” istituito formalmente con delibera di Giunta n. 121 adottata nella seduta del 28.12.2016)



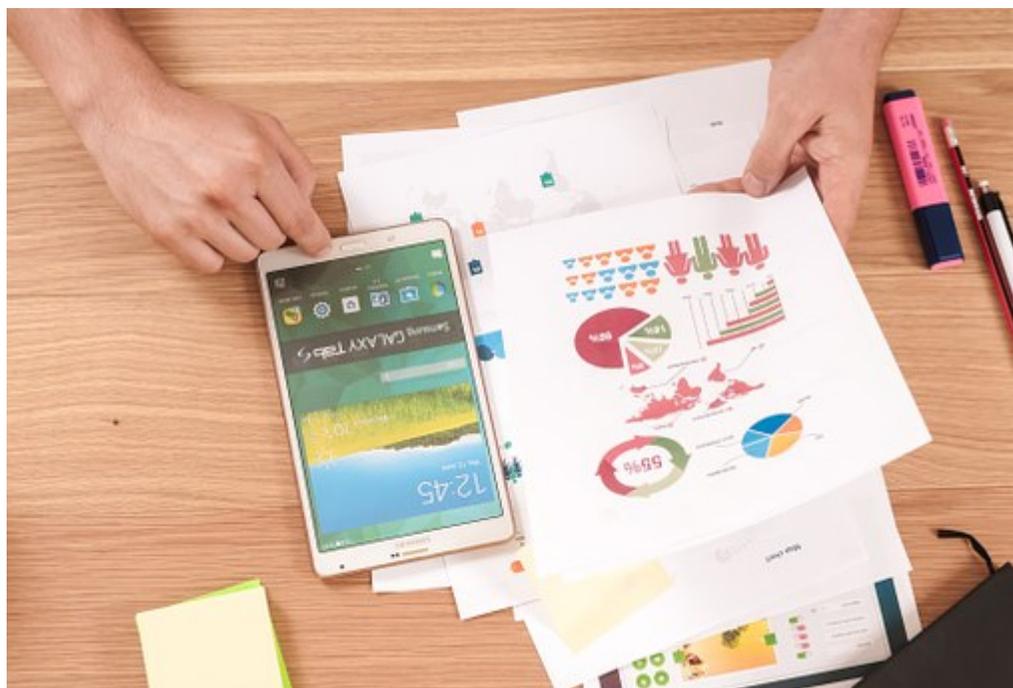
Indice



TITOLO	Pagine
<i>Il Comune di Zola Predosa si presenta ...</i>	1
<i>Popolazione</i>	6
<i>Attività produttive - Turismo</i>	16
<i>Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia</i>	19
<i>Servizi educativi – Istituti di partecipazione – Sport e tempo libero</i>	29 a 47 scuole del territorio: andamento della frequenza p. 30 tariffe servizi pubblici p. 32 centri gioco e ludoteca p. 37 spazi ricreativi culturali p. 38 istituti di partecipazione p. 39 auditorium p. 41 cultura: alcuni dati aggregati p. 42 impianti sportivi comunali p. 45
<i>Ufficio Legale Associato</i>	48

<i>Raccolta differenziata rifiuti</i>	49
<i>Dotazione mezzi</i>	52
<i>Diritti di superficie delle aree PEEP</i>	54
<i>Attività di edilizia privata e SUAP (dati)</i>	56
<i>Edilizia residenziale pubblica (dati)</i>	57
<i>URCA – Sportello del Cittadino</i>	58
<i>Gli Organi Istituzionali</i>	60
<i>Il Consiglio comunale dei ragazzi</i>	63
<i>Personale</i>	65
<i>Pianificazione e Programmazione relativa all'esercizio 2018 – Strumenti della Programmazione e Controllo</i>	69
<i>I numeri del consuntivo</i>	71
<i>Affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza</i>	92
<i>Spese per Convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e spese di rappresentanza</i>	94
<i>Le partecipate</i>	95

<i>Appendice: Indagini di customer satisfaction</i>	
<i>Servizio mensa</i>	99
<i>Progetto “Sabato in Villa”</i>	100
<i>Controllo di gestione 2018 – Le carte dei servizi</i>	101
<i>Controllo di gestione 2018 – Servizi pre-post</i>	102



IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA SI PRESENTA

Il Comune di Zola Predosa ha una superficie di 37,76 km quadrati ed una altitudine di 74 m slm. Il territorio si sviluppa lungo la Via Bazzanese, l'antica Via Claudia di epoca romana il cui tracciato, anche se non corrisponde più esattamente a quello odierno, si sovrapponeva alla ancor più antica Via Petrosa, probabilmente di epoca villanoviana, che da Bologna conduceva verso Modena.

Superficie complessiva	37,76 km quadrati
Densità	504 ab/Kmq
Strade comunali	Km 103,201
Strade provinciali	Km 21,364
Autostrade	Km 11
Vicinali	Km 8.804
Piste ciclabili	Km 12,1952
Aree verdi fruibili attrezzate	Mq. 292,974
Aree verdi nelle scuole	Mq. 73,748
Altro verde urbano fruibile	Mq. 160,700
Punti luce	Nr 2.745
Verde urbano non fruibile con funzione ambientale (aiuole, parchi naturalistici ecc.)	Mq. 218,788
n. alberi in aree pubbliche	1.329
Stazioni ferrovia suburbana	nr 5
Linee bus	nr 9
Servizio taxi	Accesso diretto con parcheggio
Comuni limitrofi	Bologna, Casalecchio di Reno, Anzola dell'Emilia, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia

Principali parchi e giardini di Zola Predosa

Parco Respighi
 Parco Fluviale del Lavino
 Parco del Rio Cavanella
 Parco degli Alberi Bambini
 Parco dell'Amicizia
 Parco di Via Berlinguer
 Il Parco di Ca' La Ghironda
 Parco dei Gessi
 Parco Giardino Campagna di Palazzo Albergati

Il percorso vita: il sentiero principale **Lungo Lavino** è un percorso fluviale realizzato in area esondabile che si sviluppa per gran parte su proprietà private, sulle quali è possibile il passaggio limitatamente al solo sentiero, grazie alle nuove convenzioni sottoscritte nel corso dell'anno 2016 con il Comune.

Il sentiero corre sulla destra idraulica del Lavino per i primi 2,1 km per poi attraversare il torrente mediante una passerella e proseguire sulla sinistra idraulica fino a Monte San Pietro.

Il Lungo Lavino misura 4,5 km (dal Ponte sul Lavino a Via Landa - Monte San Pietro), presenta un lieve dislivello ed è percorribile in circa 1 ora e 30 minuti.

A 1,8 km il Lungo Lavino interseca i sentieri CAI 102 e CAI 209, indicati da apposita segnaletica.



Tecnologie e wi-fi del territorio

Attraverso il progetto "Link -wi fi" sono state introdotte diverse aree nelle quali tutti hanno a disposizione una rete wireless per la navigazione gratuita su Internet.

L'accesso alla rete Internet e alla rete wi-fi è stato pensato per chi conosce e ha grande dimestichezza con il mondo digitale ma anche per chi vi si affaccia per la prima volta, per chi ha un portatile, un palmare o uno smartphone.

Con atto n. 52/2017 della Giunta comunale è stata approvata la liberalizzazione dell'accesso alla rete wi-fi comunale, con l'obiettivo di semplificare ed incentivare l'uso delle nuove tecnologie da parte di chiunque sia interessato, promuovendo servizi gratuiti e accessibili in linea con quanto stabilito dall'art. 10 del DL 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 98 del 9 agosto 2013. L'attuale sistema gestionale della rete WiFi consente all'Amministrazione Comunale di Zola Predosa di rispettare l'obbligo di tracciabilità del collegamento anche ai fini di quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs. 259/2003.

L'accesso alla rete wi-fi comunale non richiede più la registrazione e l'autenticazione, mentre restano attivi i filtri e le restrizioni alla navigazione necessari per evitare un utilizzo improprio di questo servizio.

Navigare è diventato così più semplice: collegandosi infatti alla rete pubblica comunale "Noody Zola Predosa" oppure "Emilia Romagna wi-fi" si può iniziare ad utilizzare la connessione per la navigazione web attraverso il proprio notebook, tablet o smartphone. La navigazione è possibile nelle aree all'aperto tutti i giorni 24 ore su 24 e nei luoghi all'interno di edifici negli orari di apertura delle strutture che offrono il servizio.

L'utilizzo del servizio è gratuito e senza limiti di tempo.

I punti coperti dalla rete wi-fi comunale sono i seguenti:

- Municipio e Area esterna
- Nuova Piazza di fronte al Municipio
- Palazola (Viale dello Sport, 2)
- Biblioteca comunale (Piazza Marconi, 4)
- Centro Torrazza (Viale della Pace, 2)
- Casa delle Associazioni (Vicolo Pascoli, 1)
- Centro Sportivo E. Filippetti (Via Gesso, 26 - Riale)
- Giardino pubblico di Ponte Ronca (Via Carducci)
- Centro Socioculturale S. Pertini (Via Raibolini, 44)
- Centro Socioculturale I Alpi (Via M. Di Canossa, 4 - Ponte Ronca)

→ Centro Socioculturale G. Falcone (Via Tosarelli, 4 - Riale)

→ Centro Socioculturale S. Molinari (Via M. Prati, 3 - Madonna Prati)



Il Comune di Zola Predosa è un moderno centro industriale ed agricolo, posto a 12 Km di distanza dal centro di Bologna che si sviluppa lungo la Via Bazzanese, l'antica Via Claudia di epoca romana il cui tracciato, anche se non corrisponde più esattamente a quello odierno, si sovrapponeva alla ancor più antica Via Petrosa, probabilmente di epoca villanoviana, che da Bologna conduceva verso Modena.

È un Comune dell'Area Metropolitana bolognese confinante con Bologna, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Monte San Pietro, Valsamoggia e Anzola Emilia.

Il territorio è suddiviso in 8 frazioni: Zola Predosa, Gesso, Gessi, Lavino, Rivabella, Ponte Ronca, Tombe Madonna Prati e Riale.

Dal 1997 è gemellato con il comune svedese di Timra con il quale è impegnato nella promozione di scambi di esperienze nei diversi settori di economia, amministrazione, ambiente, cultura e sport.

Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della Provincia di Bologna, sia per numero di aziende (oltre 700) - molte delle quali sono protagoniste riconosciute sia sul mercato nazionale che su quello internazionale - sia per la qualità dei prodotti, in molti casi di alta tecnologia e specializzazione, anche se, purtroppo, la crisi globale che ha investito l'Italia non sta risparmiando certo il territorio.

La Regione Emilia Romagna ha conferito a Zola Predosa con delibera n. 50 del 23 gennaio 2012, il riconoscimento di *Comune ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte*. Vengono sottolineate formalmente alcune delle principali vocazioni della città: artistica, turistica, enogastronomica. Arte e turismo sono per Zola temi che da sempre uniscono e fanno vivere il territorio, dandogli una connotazione accogliente, aperta, di alto livello culturale.

Con l'adesione all'Associazione Nazionale Città del Vino, con la realizzazione del Parco Fluviale, la valorizzazione dell'Area naturalistica di Monte Capra e Monte Rocca e grazie alla presenza attiva di Palazzo Albergati e della Fondazione Cà La Ghironda, Zola Predosa si inserisce da protagonista negli itinerari turistici della provincia di Bologna. Il Comune è da sempre impegnato nella valorizzazione degli itinerari turistici, ambientali ed enogastronomici. Infatti, nonostante la presenza di industrie, grande importanza riveste l'attività economica agricola: cereali, ortofrutta e vini. Zola può fregiarsi del titolo nazionale di *"Città del Vino"* e gli estesi vigneti DOC sono il punto di forza di un'agricoltura oggi modernamente organizzata e preparata a proporsi a tutti coloro che prediligono il turismo enogastronomico.

Oltre ai vini a Zola Predosa si producono *salumi, squisite mortadelle, formaggi e liquori*, una varietà di sapori che si fondono in un'offerta articolata e di grande qualità. In particolare *Mortadella Please* è il Festival Internazionale della Mortadella di Zola Predosa.

Nato nel 2007, si sostanzia in una “rassegna” dedicata alla mortadella, prodotto gastronomico che ha, proprio in Zola Predosa, la sua capitale mondiale: hanno infatti sede a Zola le due aziende leader mondiali nella produzione di questo salume: Alcisa e Felsineo.

Molte dunque le eccellenze che Zola è in grado di proporre, espressione di una realtà ricca di iniziative e risorse che sa fondere tradizione e modernità per una adeguata valorizzazione di sé e del proprio modo di essere, di oggi e di ieri.

Molto articolato il tessuto sociale, con la presenza di una estesa gamma di soggetti rientranti nell'ambito associazionistico, nei diversi settori culturale, sociale, sportivo.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi, si consideri infatti che solo il 13,5% della popolazione ha meno di 14 anni e il 12,3% ne ha più di 75. Negli ultimi 10 anni, la fascia degli under 14 ha subito una lieve contrazione (dal 14,1% al 13,5% del totale) e quella degli over 75 un significativo incremento (dal 10,4% al 12,3% del totale).

Popolazione

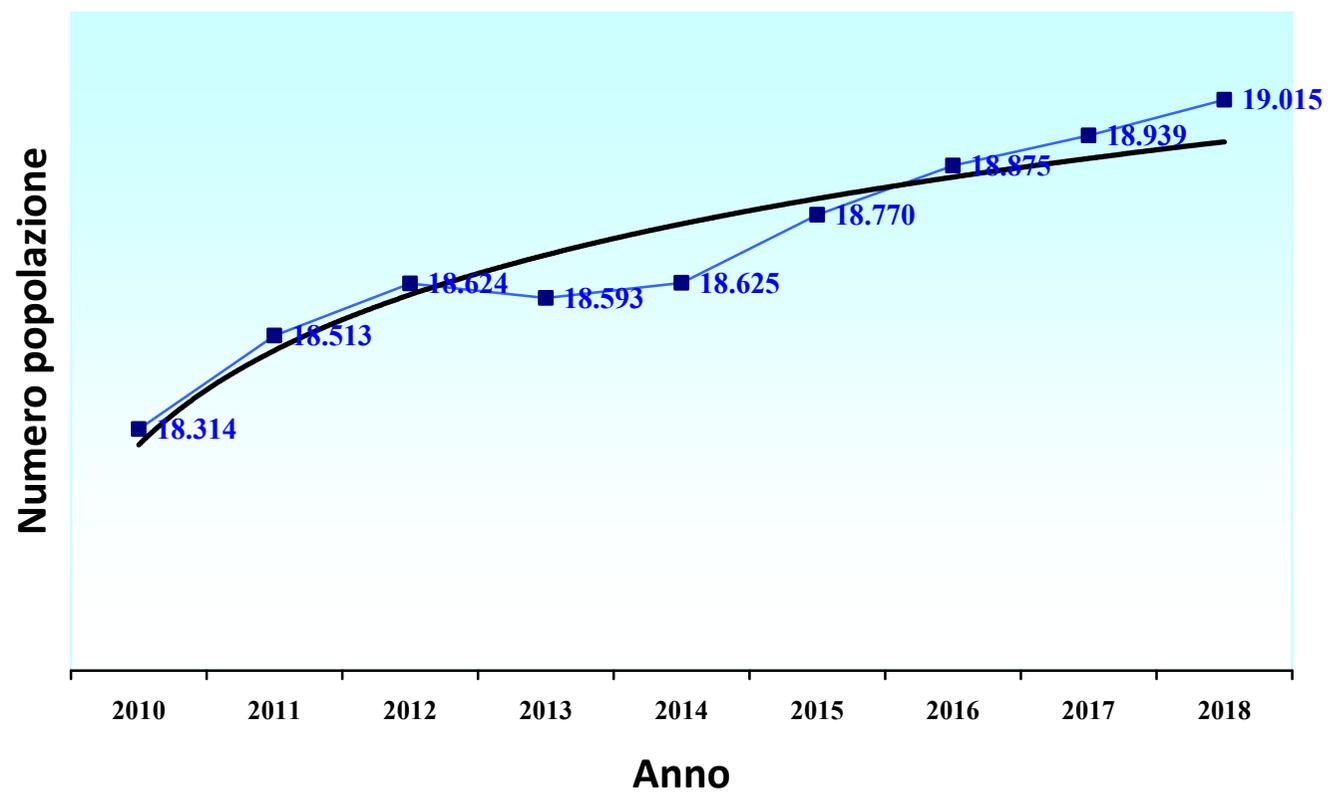
Andamento demografico negli ultimi 9 anni

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI	PERCENTUALE STRANIERI	STRANIERI MASCHI	STRANIERI FEMMINE
2010	18.314	8.880	9.434	1.343	7,33%	615	728
2011	18.513	8.978	9.535	1.396	7,54%	627	769
2012	18.624	9.039	9.585	1.403	6,90%	630	773
2013	18.593	9.001	9.592	1.336	7,16%	582	754
2014	18.625	9.001	9.624	1.324	7,10%	578	746
2015	18.770	9.093	9.677	1.336	7,10%	570	766
2016	18.875	9.144	9.731	1.374	7,28%	575	799
2017	18.939	9.171	9.768	1.385	7,31%	581	804
2018	19.015	9.256	9.759	1.421	7,47%	611	810

Si registra un costante aumento dei residenti negli anni:

- incremento totale dal 2010 al 2018 n. 701 unità. Nell'ultimo anno: + 76 unità

Popolazione dal 2010 al 2018



ANNO	MASCHI	FEMMINE
2013	9.001	9.592
2014	9.001	9.624
2015	9.093	9.677
2016	9.144	9.731
2017	9.171	9.768
2018	9.256	9.759

Popolazione

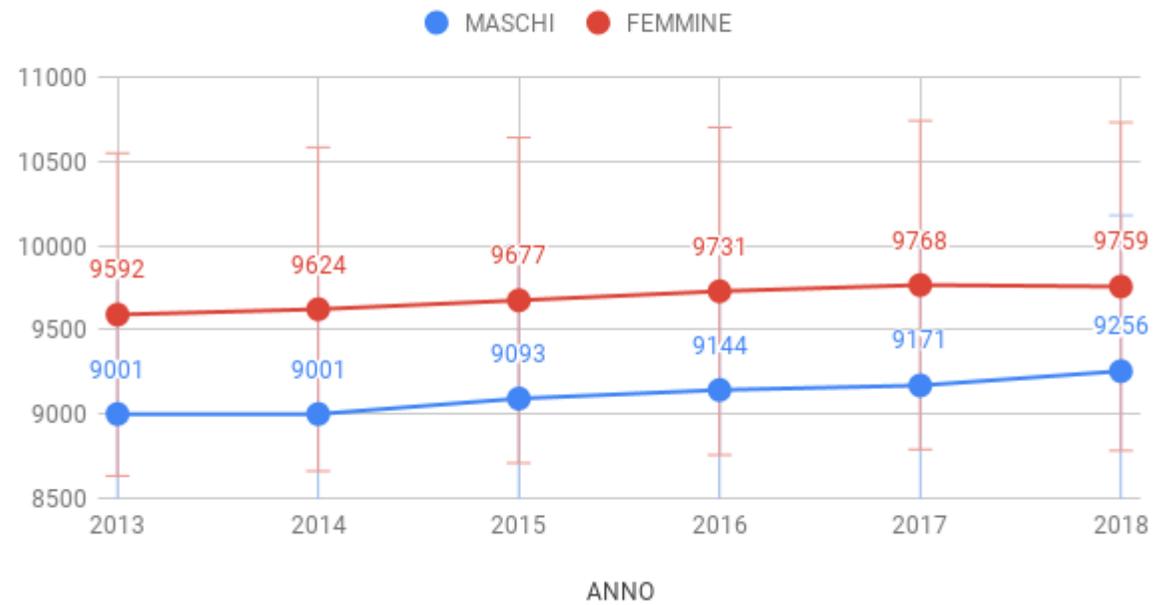


TABELLA FASCE D'ETA' AL 31.12.2018

Popolazione per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2018					Popolazione italiana per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2018					Popolazione straniera per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2018				
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	416	351	767	4,03	0-4	366	301	667	3,79	0-4	50	50	100	7,04
5-9	438	440	878	4,62	5-9	389	396	785	4,46	5-9	49	44	93	6,54
10-14	457	475	932	4,90	10-14	424	438	862	4,90	10-14	33	37	70	4,93
15-19	457	462	919	4,83	15-19	423	435	858	4,88	15-19	34	27	61	4,29
20-24	406	351	757	3,98	20-24	358	320	678	3,85	20-24	48	31	79	5,56
25-29	429	378	807	4,24	25-29	373	323	696	3,96	25-29	56	55	111	7,81
30-34	431	494	925	4,86	30-34	371	396	767	4,36	30-34	60	98	158	11,12
35-39	565	557	1122	5,90	35-39	490	454	944	5,37	35-39	75	103	178	12,53
40-44	734	792	1526	8,03	40-44	677	715	1392	7,91	40-44	57	77	134	9,43
45-49	866	891	1757	9,24	45-49	817	822	1639	9,32	45-49	49	69	118	8,30
50-54	833	795	1628	8,56	50-54	793	740	1533	8,71	50-54	40	55	95	6,69
55-59	660	655	1315	6,92	55-59	639	601	1240	7,05	55-59	21	54	75	5,28
60-64	518	596	1114	5,86	60-64	503	544	1047	5,95	60-64	15	52	67	4,71
65-69	504	598	1102	5,80	65-69	496	566	1062	6,04	65-69	8	32	40	2,81
70-74	517	606	1123	5,91	70-74	510	592	1102	6,26	70-74	7	14	21	1,48
75-79	437	495	932	4,90	75-79	430	489	919	5,22	75-79	7	6	13	0,91
80-84	317	371	688	3,62	80-84	315	367	682	3,88	80-84	2	4	6	0,42
85-89	201	272	473	2,49	85-89	201	271	472	2,68	85-89	0	1	1	0,07
90-94	58	143	201	1,06	90-94	58	142	200	1,14	90-94	0	1	1	0,07
95 e oltre	12	37	49	0,26	95 e oltre	12	37	49	0,28	95 e oltre	0	0	0	0,00
Totale	9.256	9.759	19.015	100,00	Totale	8.645	8.949	17.594	100,00	Totale	611	810	1.421	100,00

TABELLA (Distribuzione stranieri per cittadinanza (dati al 31.12.2018):

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale	Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	156	209	365	Francia	2	3	5
Marocco	65	89	154	Macedonia	4	1	5
Albania	75	61	136	Slovacchia	0	4	4
Cina	48	50	98	Repubblica Dominicana	2	2	4
Ucraina	17	59	76	Colombia	3	1	4
Moldavia	20	48	68	Bielorussia	0	3	3
Filippine	30	31	61	Thailandia	1	2	3
Tunisia	20	24	44	Mali	3	0	3
Polonia	10	32	42	Somalia	2	1	3
Turchia	19	14	33	Belgio	0	2	2
Sri Lanka	15	13	28	Regno Unito	0	2	2
Pakistan	13	10	23	Portogallo	1	1	2
Serbia	7	14	21	Repubblica Ceca	0	2	2
Bulgaria	6	13	19	Kosovo	2	0	2
Brasile	3	15	18	Senegal	2	0	2
Ghana	11	6	17	Dominica	0	2	2
Nigeria	8	9	17	Stati Uniti	1	1	2
Spagna	3	13	16	Cile	2	0	2
Germania	3	9	12	Grecia	1	0	1
Costa D'Avorio	9	3	12	Irlanda	0	1	1
Cuba	5	6	11	Paesi Bassi	0	1	1
Federazione Russa	1	9	10	Lettonia	0	1	1
Bangladesh	7	3	10	Lituania	0	1	1
India	4	4	8	Corea del Sud	1	0	1
Svezia	2	5	7	Indonesia	0	1	1
Svizzera	3	4	7	Armenia	0	1	1
Siria	4	3	7	Georgia	0	1	1
Iran	2	4	6	Angola	1	0	1
Guinea	6	1	7	Benin	1	0	1
Perù	1	6	7	Burkina Faso	1	0	1
Egitto	3	3	6				
Gambia	1	0	1				

	Maschi	Femmine	Totale
Guinea Bissau	1	0	1
Kenia	1	0	1
Sud Africa	0	1	1
Uganda	0	1	1
Congo	1	0	1
Eritrea	0	1	1
Panama	0	1	1
Argentina	1	0	1
Ecuador	0	1	1
Trinidad e Tobago	0	1	1
TOTALE	611	810	1421

TABELLA: DISTRIBUZIONE NELLE FRAZIONI

FRAZIONE	ANNO 2018 N.	ANNO 2017 N.	ANNO 2016 N.	ANNO 2015 N.	ANNO 2010 N.	<i>Differenza</i>
PONTE RONCA	2724	2689	2665	2644	2666	+ 58
GESSI- RIVABELLA	1546	1511	1544	1519	1468	+ 78
TOMBE MADONNAPRATI	1117	1126	1119	1117	1074	+ 43
RIALE	3057	3065	3011	2992	3023	+ 34
ZOLA CHIESA	4606	4517	4447	4425	4077	+ 529
LAVINO	5965	6031	6089	6073	6006	- 41

COMPOSIZIONE NUCLEI FAMILIARI

2014		2015		2016	
COMPONENTI	FAMIGLIE	COMPONENTI	FAMIGLIE	COMPONENTI	FAMIGLIE
1	2850	1	2862	1	2939
2	2661	2	2701	2	2666
3	1649	3	1624	3	1653
4	1021	4	1042	4	1038

2017		2018	
COMPONENTI	FAMIGLIE	COMPONENTI	FAMIGLIE
1	3011	1	3060
2	2675	2	2660
3	1669	3	1684
4	1031	4	1027
5	199	5	204
6 e oltre	70	6 e oltre	70
Totale	8655	Totale	8705

Dati al 31 dicembre 2018

Numero di famiglie con almeno un componente di cittadinanza straniera: n. 717

Numero di famiglie con intestatario straniero: n. 519

TABELLA NATI

		di cui STRANIERI		
2018	150		2018	13
2017	113	2017	15	
2016	135	2016	22	
2015	153	2015	15	
2014	157	2014	18	
2013	140	2013	17	
2012	172	2012	26	
2011	165	2011	21	
2010	160	2010	25	

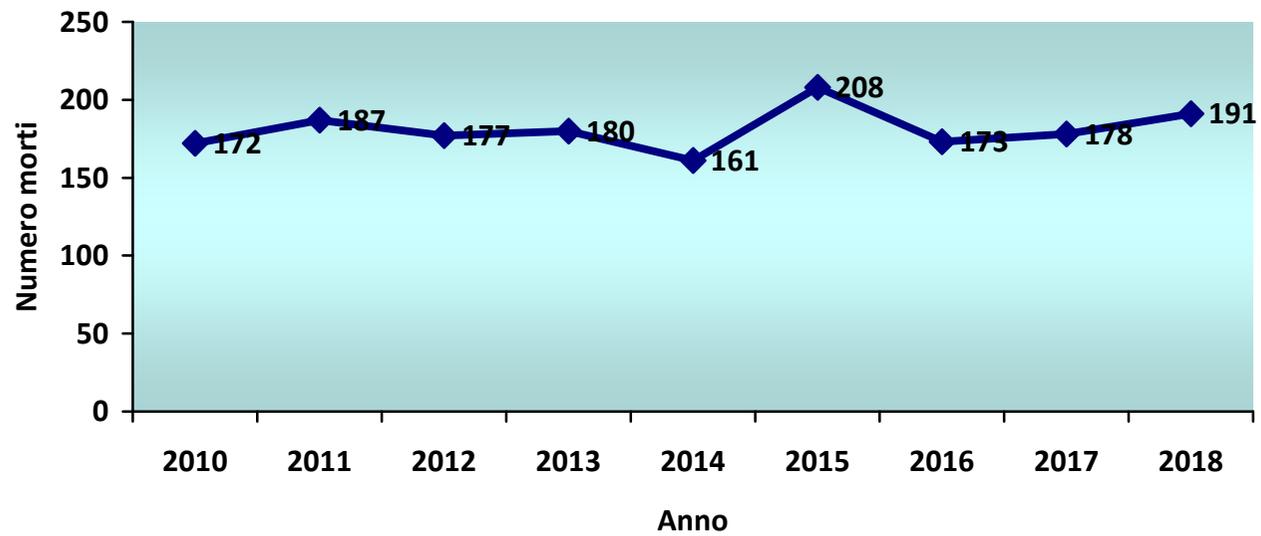
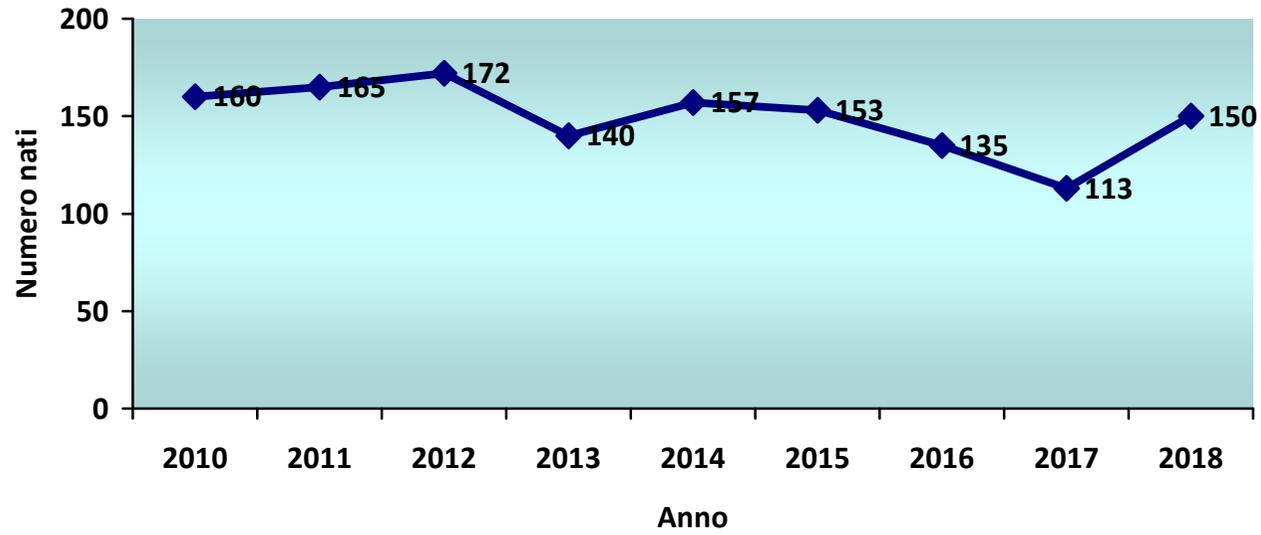
TABELLA: MORTI

2018	191
2017	178
2016	173
2015	208
2014	161
2013	180
2012	177
2011	187
2010	172

Tasso di natalità: 7,79 per mille

Tasso di mortalità: 10,06 per mille

Rappresentazione grafica:





MATRIMONI CIVILI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Municipio	37	28	28	21
Villa Garagnani *	20	15	7	15
Ville *	0	11	9	9
TOTALE	57	54	44	45

* Il progetto "Matrimoni in Villa", partito a fine 2015, offre ai cittadini e a tutti coloro che intendono celebrare a Zola Predosa il proprio Matrimonio o la propria Unione Civile, un ventaglio di scelte ampio e prestigioso, affiancando alle sedi pubbliche anche altre sedi private di prestigio storico - artistico che, allo stato attuale, sono Palazzo Albergati e Ca' La Ghironda.

L'obiettivo è quello di contribuire a promuovere una maggiore conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della città.

UNIONI CIVILI

Anno 2016	6
Anno 2017	5
Anno 2018	0

Il Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 09/03/2016 ha provveduto ad approvare un apposito "Regolamento comunale per il riconoscimento delle Unioni di fatto".

CONVIVENZE	N.
Anno 2016	0
Anno 2017	8
Anno 2018	6
TOTALE	14

Attività Produttive Turismo: una sintesi

Sono 777 le imprese artigianali/industriali attive sul territorio che rendono la zona industriale di Zola Predosa la terza in ordine di importanza nell'ambito del quadro metropolitano bolognese, dopo Bologna e Imola.

Il numero di partite IVA attive al 31.12.2018 è pari a 1.741.

La tradizione agricola del territorio comunale è ancora significativa: le attività legate a questo ambito sono 154 di cui 4 vivai e 9 cantine vitivinicole.

Interessanti anche i dati riferiti alle attività artigianali: a Zola Predosa sono presenti 34 attività di estetisti/acconciatori, 34 attività di pasticceria/pizzeria e 5 licenze di taxi o NCC.

Gli esercizi di vicinato al 31.12.2018 sono 175. Mentre per quanto riguarda le attività di somministrazione di alimenti e bevande si parla di 82 presenze.

ATTIVITA'	2014 NUMERO		2015 NUMERO		2016 NUMERO		2017 NUMERO		2018 NUMERO	
	APERTURE	CHIUSURE								
ESERCIZI DI VICINATO	20	15	21	7	23	11	17	11	19	7
SOMM.NE ALIM. BEVANDE	1	0	3	0	0	1	6	2	3	0

ATTIVITA'	2014 NUMERO	2015 NUMERO	2016 NUMERO	2017 NUMERO	2018 NUMERO
SPETTACOLI VIAGGIANTI	53	55	52	44	42
FUOCHI ARTIFICIO	4	5	8	6	6
TOMBOLE E LOTTERIE	6	3	4	3	3

ESTETISTI ACCONCIATORI	31	32	31	32	34
PASTICCERIE PIZZERIE ASPORTO	30	32	32	33	34
TAXI NCC	5	5	5	5	5
STRUTTURE SANITARIE	31	31	31	32	32
ATTIVITA' RICETTIVE	21	22	23	23	26
PARTITE IVA ATTIVE		1.800	1.851	1.861	1.741

ATTIVITA'	2014 NUMERO	2015 NUMERO	2016 NUMERO	2017 NUMERO	2018 NUMERO
-----------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

ATTIVITA' AGRICOLE: NUMERO					
CANTINE VITIVINICOLE	7	7	8	8	9
VIVAI	4	4	4	4	4
ALTRE ATTIVITA' *	130	135	141	143	141

*Per altre attività si intende:

Produttori frutta verdura, coltivazioni settore primario, produzione vegetale, cereali, legumi allevamenti ecc.

TABELLA MERCATI che si svolgono sul territorio e **PRESENZE** per gli anni 2016 – 2017 e 2018

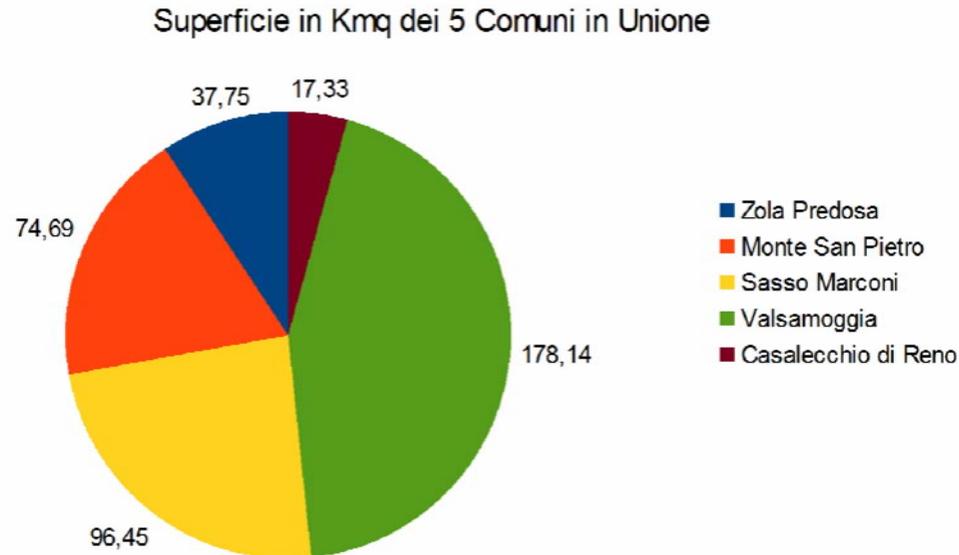
MERCATO	LOCALITA'	PERIODICITA'	2016 POSTEGGI	2017 POSTEGGI	2018 POSTEGGI
LUNEDI'	CAPOLUOGO	SETTIMANALE	48	48	48
VENERDI'	PONTE RONCA	SETTIMANALE	15	15	15

TABELLA FIERE con presenza di ambulanti che si sono svolte sul territorio per gli anni 2016 – 2017 e 2018

FIERA	LOCALITA'	PRESENZE 2016	PRESENZE 2017	PRESENZE 2018
MAGGIO	MADONNA PRATI	12	9	13
LUGLIO	CAPOLUOGO	65	48	37

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Dal 2014 il Comune di Zola Predosa fa parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, la più grande fra le Unioni dell'Area Metropolitana di Bologna, con una popolazione di oltre 110 mila abitanti ed oltre 850 dipendenti.



COMUNE	Abitanti al 31.12.2015	Abitanti al 31.12.2016	Abitanti al 31.12.2017	Abitanti al 31.12.2018
Casalecchio di Reno	36.349	36.466	36.456	36.584
Monte San Pietro	10.982	10.950	10.960	10.860
Sasso Marconi	14.735	14.792	14.903	14.909
Valsamoggia	30.561	30.716	30.849	31.129
Zola Predosa	18.770	18.875	18.939	19.011
Totale Unione	111.397	111.799	112.107	112.493

La realtà del Comune di Zola Predosa non può essere correttamente rappresentata prescindendo dal contesto amministrativo più prossimo di riferimento, qual è l'*Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia*.

L'adesione del Comune a tale Unione ha inciso ed incide sull'assetto organizzativo e si riflette in maniera sostanziale su svariati processi. Al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento dei servizi comunali e gestire in forma associata le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 21/2012, l'Ente ha conferito alla suddetta Unione, previa approvazione di specifiche convenzioni ex articolo 30, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. diversi servizi, come di seguito sinteticamente illustrato.

Il percorso del Comune di Zola Predosa verso l'Unione è iniziato con la delibera n. 9 del 13.02.2013 che ha individuato, nel Distretto di Casalecchio di Reno, l'ambito ottimale comprendente anche i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi ed il Comune di Valsamoggia (ex Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno) quali Enti con i quali iniziare "a dialogare" in modo sinergico e costruttivo.

La Giunta Regionale con propria deliberazione 18 marzo 2013 n. 286, approvando il programma di riordino, ha individuato, ai sensi dell'art. 6 della L. 21/12/2012 n. 21 "*Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza*", l'ambito ottimale coincidente con il distretto, costituito dai Comuni sopra citati e denominato "*Ambito Valle del Reno, del Lavino e del Samoggia*".

Il riconoscimento formale dell'ambito ha avviato il percorso per la costituzione della nuova Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia che ha portato il Consiglio com.le ad adottare, con propria delibera n. 90 del 20.11. 2013, lo Statuto e l'Atto costitutivo.

Nel Consiglio comunale del 10.12.2014 con delibere 90, 91, 92, 93 e 94 sono stati conferiti all'Unione le seguenti funzioni:

- *Servizio Personale Associato*
- *Servizio Associato Informatica*
- *Protezione Civile Associata*
- *Servizio Sociale Associato e Coordinamento Pedagogico*
- *Servizio Gare Associato*

che si sono andate ad affiancare alla funzione (con scadenza al 31 ottobre 2017) per la Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (Monte San Pietro, Zola Predosa e Valsamoggia).

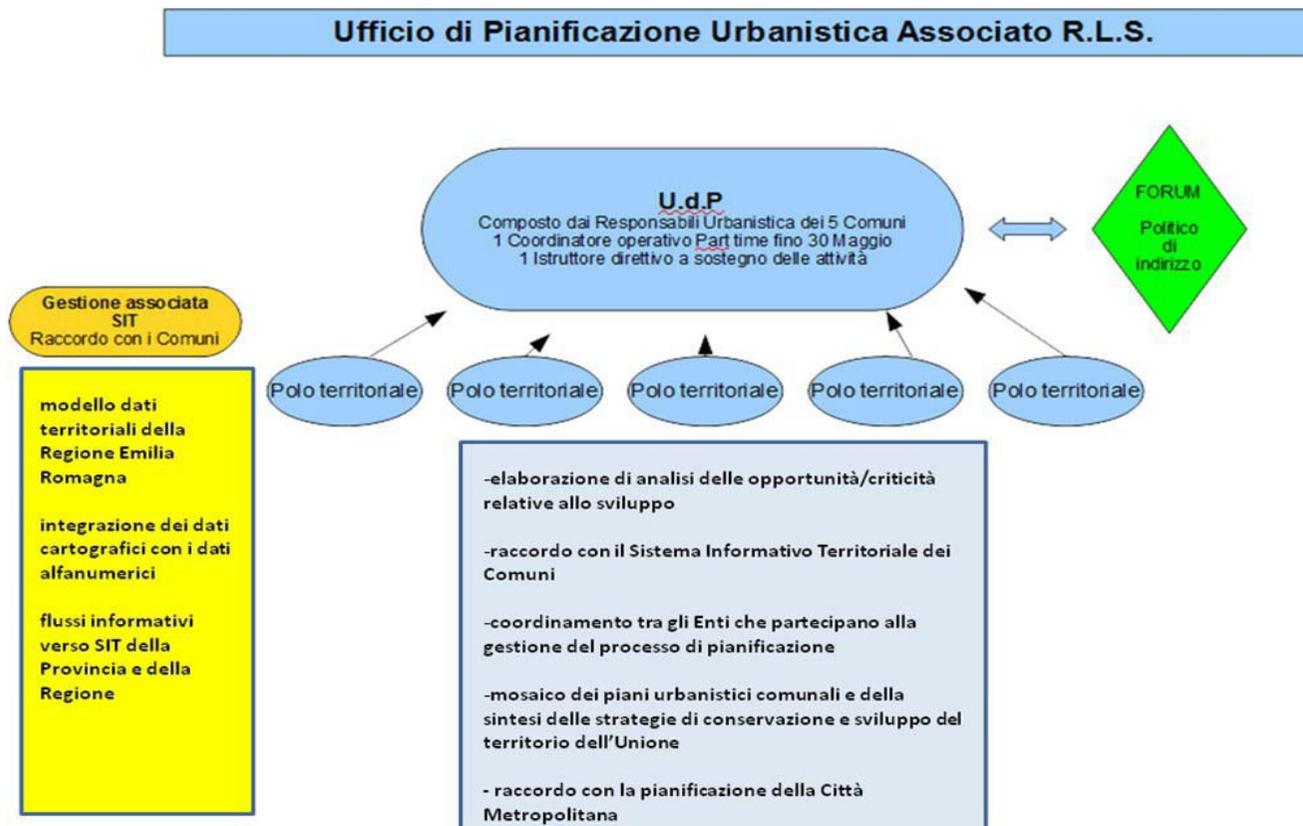
Con riferimento alla Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (Monte San Pietro, Zola Predosa e Valsamoggia), il Consiglio comunale, con propria delibera n. 62 del 25 ottobre 2017, ha provveduto ad approvare la nuova "*Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche*" che supera la formazione del precedente Ufficio di Piano ricomprendovi tutti i Comuni dell'area unionale.

L'esperienza maturata nei Comuni dell'Area Bazzanese, che fino ad allora hanno gestito gli strumenti generali (PSC e RUE) attraverso un unico ufficio di Piano, mantenendo comunque più autonomia nella gestione del POC, ha evidenziato come la struttura di un ufficio unico sia, in effetti, risultata funzionale all'esercizio di funzioni associate quando ha riguardato la definizione di regole insediative di carattere generale, mentre sia risultato

più celere e dinamico gestire le situazioni di carattere maggiormente locale attraverso la gestione della pianificazione operativa all'interno di uffici locali.

L'attuale modello gestionale applicato, coerentemente con la struttura della Legge Regionale 20/2000, ha mantenuto distinta la pianificazione territoriale di carattere generale dalla pianificazione operativa di livello locale.

Tale diversità di scala nell'azione amministrativa (scala dell'Unione, scala Comunale) è utile a gestire con snellezza i procedimenti autorizzatori. Inoltre, le differenze emerse nello stato di avanzamento dei diversi strumenti urbanistici ha suggerito di gestire la formazione dell'Ufficio di Piano come un vero processo di formazione, articolato in fasi di progressivo allineamento degli strumenti che comporterà necessariamente una fase transitoria in cui i singoli Comuni dovranno completare le attività già avviate singolarmente e contestualmente sviluppare l'organizzazione attraverso l'Ufficio di Piano dell'Unione di quelle non ancora avviate.



Sempre nel corso dell'anno 2017 si sono andati a sviluppare e di fatto concludersi altri tre processi aggregativi di funzioni:

Con delibera n. 39 del 21 giugno 2017 il Consiglio comunale ha provveduto a formalizzare ed approvare la nuova “*Convenzione tra Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio di Unione per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19*”.

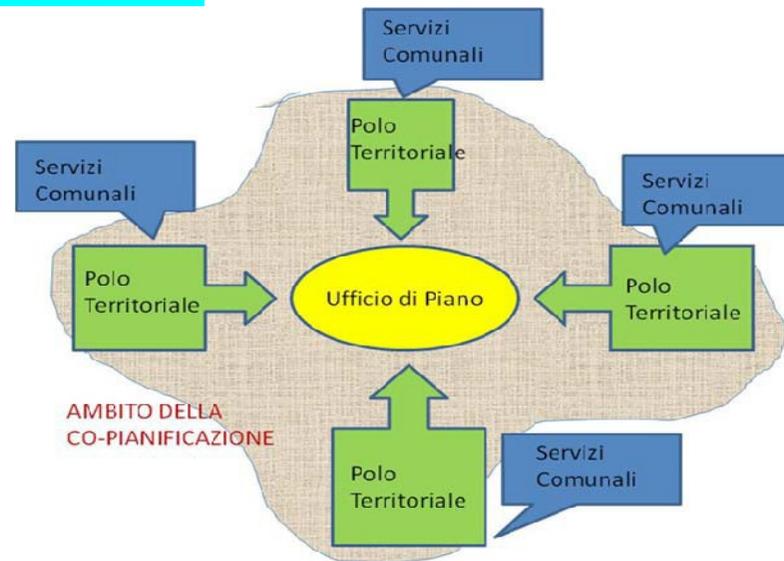
L'art. 3 della Legge Regionale n. 19/2008 prevede che:

- 🏠 funzioni in materia sismica, sono attribuite in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali, fatto salvo quanto disposto dal comma 2;
- 🏠 il suddetto comma 2 stabilisce gli standard minimi che devono assumere per esercitare direttamente le funzioni in materia sismica, in forma singola o associata;
- 🏠 che il comma 3 dell'art. 21 della Legge Regionale 13/2015 dispone che le funzioni in materia sismica di cui alla citata L.R. 19/2008 siano esercitate dai Comuni, anche attraverso le loro Unioni, nel rispetto degli standard minimi fissati dal comma 2 dell'art. 3 della stessa L.R. 19/2008, previa stipula di accordi con la Regione per definire, in via anticipata, la data di decorrenza dell'esercizio autonomo delle funzioni in materia sismica;

L'espletamento delle funzioni in materia di sismica è gestito mediante una struttura tecnica che si interfaccia con i singoli Comuni e li supporta nelle attività comuni al fine di omogeneizzarne le procedure.



Con delibera n. 72 del 13 dicembre 2017 il Consiglio comunale ha provveduto a formalizzare ed approvare la nuova “*Convenzione tra Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l’esercizio in forma associata delle funzioni Suap e Economico – Produttive*”



Nell’attuale ordinamento le competenze dell’edilizia, dell’urbanistica, delle attività produttive e dell’ambiente si intersecano nella parte in cui:

- 🏗️ *l’urbanistica gestisce l’allocazione dei carichi urbanistici sul territorio e dunque deve tenere conto dell’insieme delle attività insediate e da insediare dovendo regolare un sistema generale in cui attività residenziali e attività produttive (del settore primario, secondario o terziario) necessariamente vanno considerate nel loro insieme e il cui impatto sul traffico e sull’ambiente va misurato globalmente*
- 🏗️ *l’edilizia porta ad attuazione i carichi urbanistici e comporta l’approfondimento delle compensazione ai carichi urbanistici indotti e dunque deve confrontarsi con la gestione del suolo, della mobilità e delle matrici ambientali*
- 🏗️ *le attività produttive, come l’edilizia, portano ad attuazione i carichi urbanistici e comportano l’approfondimento delle compensazione ai carichi urbanistici indotti e dunque deve confrontarsi con la gestione del suolo, della mobilità e delle matrici ambientali*
- 🏗️ *l’ambiente deve gestire il sistema regolamentare che mitiga gli impatti ambientali indotti dai carichi urbanistici sulla qualità dell’aria, dell’acqua, del rumore, del suolo, della falda, ecc..*

La situazione dei Comuni dell'Unione è, in questo contesto, molto diversificata nella regolamentazione e nella gestione dei procedimenti dell'urbanistica, dell'edilizia, delle attività produttive, della mobilità e dell'ambiente per ragioni di tradizioni storiche e culturali in gran parte legate alla geografia dei luoghi.

Gestire in maniera standardizzata tali attività è stato valutato attualmente impossibile per le oggettive differenze, sconsigliabile comunque nel medio periodo per non perdere i valori culturali e geografici che sono in parte alla base di tali differenziazioni. D'altro canto però, occorre sottolineare ed evidenziare che sempre più spesso molti degli impatti indotti dalle pianificazioni comunali producono impatti anche sul territorio dei Comuni confinanti.

Il Polo Territoriale comunale è la forma organizzativa attraverso la quale il servizio urbanistica del Comune dialoga, sinergicamente, con i servizi interni al Comune di appartenenza (edilizia, attività economiche, ambiente, mobilità, lavori pubblici) e si relaziona con la struttura che coordina le attività a livello di Unione per la gestione invece di procedimenti complessi.

Attivare un modello che alloca nell'Ufficio di Piano associato un centro di consapevolezza delle questioni territoriali e di condivisione delle metodologie di gestione dei carichi urbanistici e degli impatti da questi indotti sul territorio, consente, ai Poli Territoriali comunali, di continuare a gestire le trasformazioni nell'ambito di una visione intercomunale ma contemporaneamente mantenendo quell'attenzione al proprio specifico contesto che un Ufficio centralizzato non sarebbe in grado di cogliere. Consente altresì di gestire le scelte locali avvalendosi della forza di una struttura che opera a livello sovra-comunale.

Un modello organizzativo di questo tipo è un modello "adattativo", a geometria variabile che consente di ottimizzare l'impiego di risorse in relazione alla complessità delle tematiche da gestire in co-pianificazione.

Nel corso dell'anno si è completato il percorso, condiviso con la Regione Emilia Romagna, per la costituzione del Corpo Unico della P.M. Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa oltre alla costituzione di una forma associativa con gli altri Comuni dell'Unione (Valsamoggia e Sasso Marconi) per la gestione di alcuni servizi.

Il Sociale nel territorio dell'Unione

Il Comune, insieme agli altri Comuni del Distretto socio-sanitario, ha fatto la scelta di delegare, a partire dal 2010, la gestione dei Servizi Sociali all'Azienda Consortile InSieme (ASC InSieme) appositamente costituita, ora trasformata in Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda Speciale Interventi Sociali dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia a cui il servizio è stato trasferito. L'impegno del Comune si è incentrato in attività di raccordo, coordinamento, monitoraggio e presidio della qualità dei servizi socio sanitari trasferiti, dei relativi centri di costo, degli aspetti gestionali ed organizzativi e nella attiva e costante partecipazione ai tavoli di coordinamento:

Area Minori

Intervento	n.utenti 2010	n.utenti 2011	n.utenti 2012	n.utenti 2013	n.utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Sostegno socio educativo-scolastico	55+5 progetti	42+5 progetti	49	54	51	48	47	45	45
Decreti di vigilanza	9	7	10	10	10	10	13	14	nd
Tutele minori	1	1	1	1	0	4	3	2	nd
Affidi ad ASC o famiglie	34	28	28	24	20	18	27	23	nd
Mediatori scolastici II grado	6	4	0	6	9	9	11	13	25
Educatori aggiunti campi solari e gite	10	7	9	13	11	10	10	14	13
Tempo libero minori	4+1 gruppo	2+1 gruppo	3	3	2	1	5	6	9
Affidi e incontri protetti	3	3	8	9	7	7	7	15	19
Progetto famiglie accoglienti	7 progetti	10 progetti	11	12	17	21	21	13	14
Rette residenziali	18	32	37	43	36	73	63	49*	31
Contributi economici	75	60	51	57	48	56	56	75	70
Borse lavoro	3	8	23	13	6	2	2	0	0

*senza utenti albergo diffuso (41)

Area Anziani

Intervento	n. utenti 2010	n. utenti 2011	n. utenti 2012	n. utenti 2013	n. utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Amministratori di sostegno	3	9	7	7	3	4	4	9	nd
Assistenza domiciliare e adi	109	123	103	107	62	63	68	60	74
Fornitura pasti	52	58	24	31	29	27	23	26	39
Centri diurni (Biagini e Falcone)	66	57	79	93	77	68	85	74	89
Erogazione contributi	5	8	9	4	7	9	-	4	4

Area Adulti e Immigrazione

Intervento	n. utenti 2010	n. utenti 2011	n. utenti 2012	n. utenti 2013	n. utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Presenza in carico sociale	82	78	50	46	63	57	60	46	92
Borse lavoro adulti	12	20	7	5	5	le borse lavoro sono diventate tirocini			
Borse lavoro SERT (Asc rimborsa ausl)		4	5	n.d.	4	-0	0	n.d.	nd
Contributi economici SERT		6	5	n.d.	3	n.d.	n.d.	n.d.	nd
Rette residenziali e inserimento in struttura (adulti multiproblematici seguiti da Sert e DSM)	3	3	2	2	2	2	2	4	5
Insegnamento lingua italiana	20	31	17	n.d.	11	n.d.	n.d.	n.d.	nd
Prestiti sull'onore (adulti e minori)	3	8	14	14	12	13	13	15	16
Progetto semenzaio (sartoria)	18	23	31	21	11	8	12	16	0
Tirocini in età adulta					1	10	12	11	9
Contributi in denaro	6 (di cui 5 anziani)	4	4	7	6	11	13	17	17

Area Disabili Adulti

Intervento	n. utenti 2010	n. utenti 2011	n. utenti 2012	n. utenti 2013	n. utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Semiresidenziali - laboratori disabili adulti	7	8	8	9	12	13	13	14	17
Gestione Ausl semiresidenziali	10								
Centri diurni	10	13	14	15	13	14	13	13	13
Borse lavoro disabili adulti	12	12	11		13	le borse lavoro sono diventate tirocini			
Tirocini area disabili					3	10	14	11	12
Week end sollievo adulti	2	2	2	2	1	2	4	5	4
Interventi educativi disabili adulti (individuali e di gruppo)	6+1 gruppo	4+1 gruppo	5+9	2+8	3 +13	3 + 15	12 + 10	2+26	2+18
Contributi L. 29	6	3	2	5	0	2	2	3	1
Contributi soggiorni estivi (ragazzi disabili)	8	6	9	7	6	3	3	4	2
Residenziali (disabili adulti)	3	4	4+1	4+1	4	4	4	4	4



Servizi Educativi - Istituti di Partecipazione - Sport e tempo libero

Scuole del territorio

SCUOLA	N.	LOCALITA'
Scuole dell'Infanzia statali	4	PONTE RONCA, ZOLA CHIESA, ZOLA CAPOLUOGO, RIALE
Scuole dell'Infanzia paritarie	1	ZOLA CHIESA VIA RAIBOLINI
Scuole elementari statali	3	PONTE RONCA, ZOLA CAPOLUOGO, RIALE
Scuola elementare parificata	1	ZOLA CHIESA VIA RAIBOLINI
Scuola media statale	1	ZOLA CAPOLUOGO
Nidi d'Infanzia	4	ZOLA CAPOLUOGO (3), RIALE,
Centri Gioco	2	RIALE, ZOLA CAPOLUOGO
Ludoteca "la Ducentola"	1	ZOLA CAPOLUOGO

Di seguito si riportano i dati:

Scuole, infanzia e servizi educativi

Andamento della frequenza dall'anno scolastico 2009/2010 al 2018/2019

Iscritti scuole	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
asili nido comunali	160	160	153	150	139	139	121	128	128	119
Posti convenzionati nido Matilde	10	10	7	7	7	7	3	4	3	5
scuole dell'infanzia statali	400	424	429	432	410	417	404	388	408	404
scuola primaria	739	744	733	784	791	774	815	834	815	796
scuola media	395	428	454	453	461	482	466	427	438	478
n. iscritti non residenti nelle scuole statali	52	84	100	80	66	91	90	111	88	87
Iscritti mensa scolastica	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
n. fruitori (nido, infanzia, primaria)	1292	1338	1360	1361	1338	1349	1338	1349	1223	1200
n. pasti prodotti (stima)	212.841	221.216	225.345	227.107	227.000	224721	227162	227000	223319	221564
n. sopralluoghi commissione mensa	3	6	4	9	15	11	10	6	16	6

Iscritti trasporto scolastico	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
n. iscritti	274	284	272	259	251	249	257	235	230	245
n. corse giornaliere	12	12	11	11	11	11	11	11	11	10
n. fruitori pedibus		42	59	62	64	58	61	66	73	73
Iscritti centri estivi	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	
n. iscritti centri infanzia	100	116	151	113	91	103	107	99		
settimane fruite centri infanzia	343	396	572	428	355	401	417	267		
n. iscritti centri elementare	120	162	139	141	149	138	128	145		
settimane fruite centri elementare	527	681	597	605	664	614	570	478		
Iscritti pre post	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
n. iscritti pre	191	201	197	230	387	370	377	402	436	
n. iscritti post	199	202	196	245	399	409	381	410	521	

Tariffe servizi pubblici

<p>ASILO NIDO</p>	<p>Importo mensile da € 85,00 a € 600,00. Le fasce Isee e le percentuali di personalizzazione sono: Isee da 0,00 a 7000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,65% con retta mensile non inferiore a € 85,00 (preso a riferimento mese convenzionale di giorni 20): Isee da 7.001,00 a 14.000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,70% la retta mensile che si ricava prende a riferimento un mese convenzionale di giorni 20 Isee da 14.001 a 30.000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,72% la retta mensile che si ricava prende a riferimento un mese convenzionale di giorni 20 Isee oltre 30.000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,74% con retta massima mensile non superiore a € 600,00 (preso a riferimento mese convenzionale di giorni 20)</p>										
<p>SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI (PRE-POST)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pre-post scuola primaria <table data-bbox="1146 884 1771 983"> <tr> <td>Tariffa annua pre e post</td> <td>euro 268,00</td> </tr> <tr> <td>Tariffa annua pre</td> <td>euro 172,00</td> </tr> <tr> <td>Tariffa annua post</td> <td>euro 193,00</td> </tr> </table> ▪ Pre-post scuola dell'infanzia Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle ore 16.30 alle ore 17.30 <table data-bbox="1146 1121 1771 1185"> <tr> <td>Tariffa annua pre e post</td> <td>euro 252,00</td> </tr> <tr> <td>Tariffa annua solo pre o solo post</td> <td>euro 172,00</td> </tr> </table> 	Tariffa annua pre e post	euro 268,00	Tariffa annua pre	euro 172,00	Tariffa annua post	euro 193,00	Tariffa annua pre e post	euro 252,00	Tariffa annua solo pre o solo post	euro 172,00
Tariffa annua pre e post	euro 268,00										
Tariffa annua pre	euro 172,00										
Tariffa annua post	euro 193,00										
Tariffa annua pre e post	euro 252,00										
Tariffa annua solo pre o solo post	euro 172,00										

TRASPORTO SCOLASTICO**Tariffa intera:**

Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per cinque giorni	euro	200,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per cinque giorni	euro	150,00
Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	220,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	165,00

Tariffa agevolata (con ISEE inferiore 10mila euro)

Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per cinque giorni	euro	100,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per cinque giorni	euro	75,00
Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	110,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	83,00



CONSUNTIVO 2018 - RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E PERCENTUALE DI COPERTURA			
Servizio	Entrate €	Spese €	Copertura %
ASILO NIDO (*)	376.588	1.281.932	29,38
SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI (PRE-POST)	125.713	167.499	75,5
TRASPORTO SCOLASTICO	40.344	141.539	21,81

(*)

Nota: Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992, n. 498

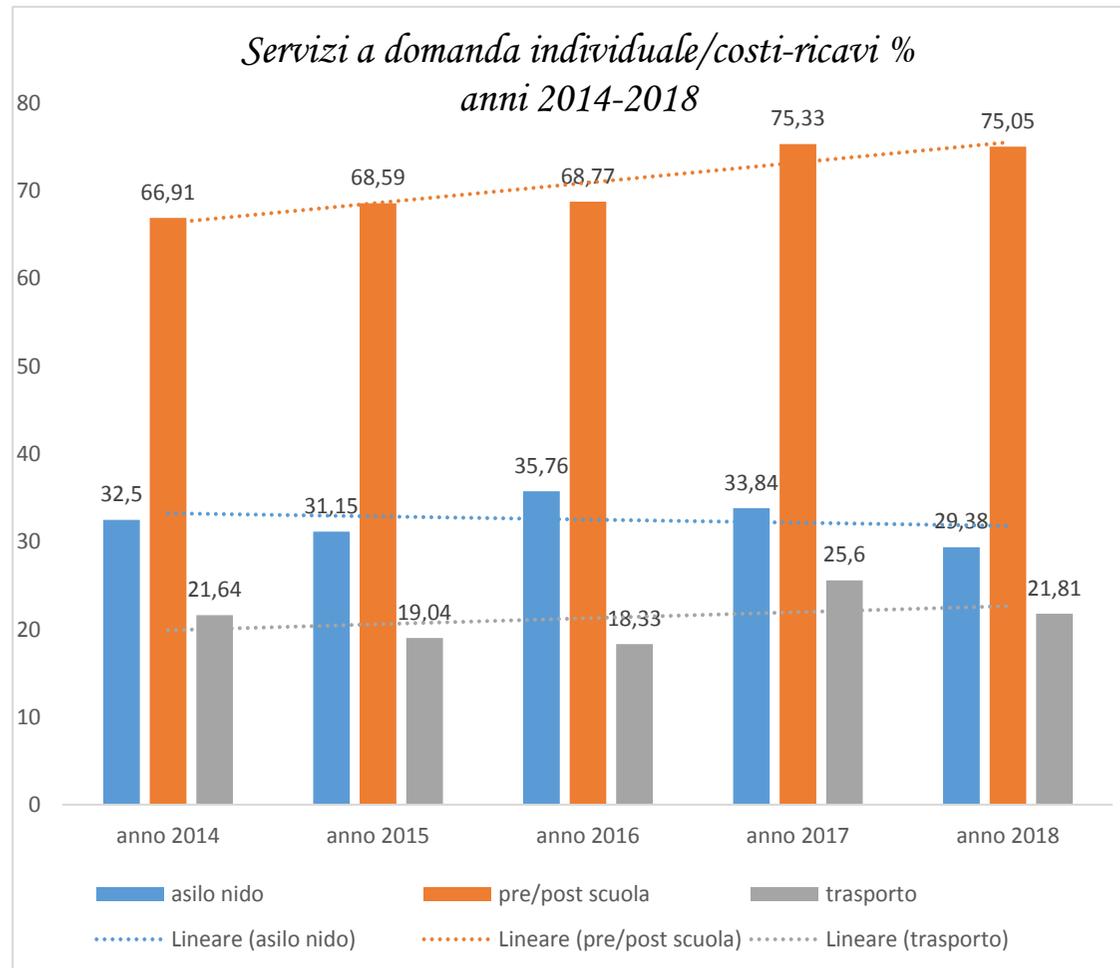
Si precisa che per una corretta lettura, in tale prospetto riepilogativo tali spese sono state scritte per l'intero anche nel calcolo della determinazione della percentuale.

Complessivamente (per tutti i servizi) è prevista una copertura pari al 57,12%. Prosegue pertanto la politica di sostegno alla genitorialità, quale costante e consolidato obiettivo che l'Amministrazione si pone annualmente come viene evidenziato nella tabella e grafico che seguono:

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E PERCENTUALE DI COPERTURA

SERVIZIO	S P E S E			E N T R A T E			PERCENTUALE		
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	PROVENTI DAL SERVIZIO	ALTRE ENTRATE/CONTRIBUTI	TOTALE	% COPERT. CONS.18	% COPERT. CONS.17	% COPERT. CONS.16
<u>SERVIZI ISTRUZIONE PUBBLICA</u>	87.403	221.635	309.038	161.407	4.650	166.057	53,73	48,69	41,47
Trasporto scolastico	74.323	67.216	141.539	35.694	4.650	40.344	28,50	25,60	18,33
Servizi complementari	13.080	154.419	167.499	125.713	-	125.713	75,05	75,33	68,77
<u>SERVIZI NEL SETTORE SOCIALE</u>	766.849	515.083	1.281.932	344.099	32.489	376.588	29,38	33,84	35,76
Servizio Asilo Nido (1)	766.849	515.083	1.281.932	344.099	32.489	376.588	29,38	33,84	35,76
TOTALE COMPLESSIVO	854.252	736.718	1.590.970	505.506	37.139	542.645	57,12	68,20	69,46

1 - Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992, n. 498
Si precisa che per una corretta lettura, in tale prospetto riepilogativo tali spese sono state scritte per l'intero anche nel calcolo della determinazione della percentuale.



Le percentuali riportate nel grafico sono le percentuali di copertura del servizio da parte degli Utenti, è evidente la politica di sostegno alla genitorialità perseguita dall'Amministrazione particolarmente per i servizi di asilo-nido e trasporto scolastico.

Centri Gioco e Ludoteca

Attività						
	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
presenze centri gioco	18 media giornaliera	13 media giornaliera	13 media giornaliera	14 media giornaliera	10	
presenze ludoteca	25 media giornaliera	17 media giornaliera	16 media giornaliera	18 media giornaliera	16	

Spazi ricreativi e culturali

- ✓ Auditorium Comunale "Spazio Binario"
- ✓ Villa Edvige Garagnani
- ✓ Centro Culturale e Museo d'arte Moderna e Contemporanea Ca' La Ghironda
- ✓ Centro culturale e giovanile "Torrazza"



Dal progetto di riqualificazione dell'antico immobile di Vicolo Pascoli (ex scuola elementare di Riale) è nata la Casa delle Associazioni. La struttura, creata per favorire l'associazionismo ed ampliare l'offerta culturale ai cittadini, è stata inaugurata il 25 agosto 2012.

La Casa delle Associazioni oggi è la sede privilegiata per corsi di lingua, appuntamenti culturali, attività di laboratorio quali, a titolo esemplificativo: musica, pittura, scultura, artigianato artistico. I suoi corsi si rivolgono ad un pubblico di adulti e bambini.

	2015	2016	2017	2018
N. associazioni	12	23	23	23
N. corsi	16	25	26	25

Istituti di partecipazione

La voce dei territori in un comune policentrico come quello di Zola Predosa è particolarmente importante.

L'amministrazione ha pertanto istituito le Consulte di Frazioni e le Consulte tematiche che sono un organismo rappresentativo della popolazione che operano per consentire e promuovere la partecipazione dei cittadini alla definizione degli indirizzi ed alle scelte dell'Amministrazione Comunale in ordine ai problemi delle singole località, mediante l'esercizio di funzioni consultive e propositive.

Gli istituti di partecipazione rappresentano l'espressione democratica volta a produrre processi di informazione, comunicazione, confronto e collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e la propria comunità con l'obiettivo di favorire la crescita, lo sviluppo e la qualificazione del territorio e dei servizi presenti.

La partecipazione alle Consulte Tematiche e alle Consulte di Frazione si ispira al principio di pari opportunità delle 3 G, Genere (maschio/femmina), Genesi (nativi/e – migranti) e Generazioni (classi di età) al fine di garantire un'adeguata rappresentatività di entrambi i sessi, della popolazione straniera e delle diverse fasce generazionali e per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi e favorire l'autonoma espressione di richieste ed esigenze delle diverse formazioni sociali e/o territoriali.

Le **Consulte di Frazione** sono rappresentative dei seguenti territori:

- ✓ *Lavino*
- ✓ *Riale/Gesso/Gessi/Rivabella*
- ✓ *Ponte Ronca/Tombe/Madonna Prati*

Sono istituite le seguenti **Consulte tematiche**:

- ✓ *Consulta Ambientale*
- ✓ *Consulta dei Centri Sociali*
- ✓ *Consulta Culturale*
- ✓ *Consulta degli Stranieri*
- ✓ *Consulta Socio – Sanitaria*
- ✓ *Consulta dello Sport*

A margine sono state istituite la Consulta dell'Agricoltura e la Consulta delle Attività Produttive, del Commercio e dei Servizi quali tavoli tecnici di confronto con i rappresentanti delle diverse associazioni di categoria.

Attività delle Consulte

CONSULTA	2016	2017	2018
Lavino	10	8	4 *
Ponte Ronca-Tombe-Madonna Prati	8	5 **	3 ***
Riale-Gesso-Gessi-Rivabella	9	5	3

* oltre a n. 1 incontro congiunto con la Consulta Ambientale

**oltre n. 2 Assemblee di Frazione

***oltre n. 2 Assemblee di Frazione

Focus: Valorizzazione della Consulta Comunale degli Stranieri. Azioni per ribadire impegno contro razzismo, disuguaglianza e discriminazione di ogni genere:

Stranieri					
	<i>as 2014/15</i>	<i>as2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
Incontri Consulta stranieri	2	6	4	2	4
Pari Opportunità					
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
n. partecipanti progetto semenzaio	21	14	14	14	9

Auditorium

Nel Palazzo comunale Zola Predosa dispone di: un Auditorium Comunale “Spazio Binario”.

L'Auditorium è uno spazio polifunzionale e può, a ragione, essere considerato un luogo dove possono realizzarsi e convergere molteplici attività di carattere pubblico o privato, quali meeting, convention, conferenze, incontri formativi e seminari.

L'accesso, diretto dall'ampio parcheggio antistante, presenta un'antisala-foyer dotata di desk per l'accoglienza e funge altresì da sala di aspetto o punto ristoro. La sala è strutturata da una cavea semicircolare a gradinate, palco ligneo, cabina regia, fondale, quinte laterali.

L'auditorium è stato progettato nel rispetto dei criteri per il superamento della barriere architettoniche e della piena accessibilità ai disabili, ha una capienza massima di 130 posti (platea 126 poltrone fisse e 4 spazi riservati a disabili/carrozine).



Cultura: alcuni dati aggregati

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. iniziative in auditorium	48	60	76	40	56	31	67	48	46	47
n. eventi culturali patrocinati								45		46
n. associazioni iscritte all'albo (istituito il 21/10/2009)			12	5	4	3	2	2	1	0
n. associazioni iscritte in totale						62	57	57	58	57
n. spettacoli teatrali	7	28	36	33	41	8	32	15	15	15
n. proiezioni cinematografiche	12	11	17	9	6	4	2	2	2	2
n. partecipanti Zola Jazz & Wine	1322	1126	1195	1003	1330	1088	605	950	465	1650
n. aperitivi musicali in Villa (Edvige Garagnani)						3	4	8	8	8
n. eventi in Villa Garagnani della rassegna organizzati dall'A.C.								23		93
n. presentazioni libri								3	3	

Di seguito si riportano gli indicatori di attività relativi al *Centro Documentazione Territoriale (Biblioteca comunale)*

BIBLIOTECA CDT	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Presenza media giornaliera	74	47	78	68	77	94	114	93	108	101
Presenze annue	22318	14100	23684	21216	22900	28012	30200	28356	32901	31853
Prestiti annui	18284	15228	17845	17945	18120	17924	16368	16122	16076	15834
Nuovi iscritti	311	188	341	290	301	318	308	295	311	332
N. Libri	30180	31800	32480	32800	33200	33700	34180	34800	36378	37120
N. VHS	820	310	300	290	285	60	60	55	50	50
N. DVD	480	690	810	840	862	915	1080	1200	1250	1280
N. CD musicali	880	890	911	910	910	920	930	925	930	935
N. Fotografie	4200	4200	4250	4250	4330	4330	4330	4330	4330	4330
N. Documenti catalogati	31900	33690	34510	34900	35400	36200	36600	36900	795	843
N. Archivio Storico (faldoni)	2149	2149	2149	2149	2179	2209	2209	2209	2209	2209
N. Ore apertura settimanali	44	44	54	54	54	54	54	54	54	54
N. Riviste disponibili	40	36	36	35	35	33	33	30	31	30
N. Quotidiani disponibili	5	5	4	4	4	4	4	4	4	4
N. Iniziative “Nati per Leggere”	9	7	7	4	6	7	9	16	19	26
N. Partecipanti	360	280	290	202	310	568	630	1199	1867	1273
N. Postazioni pubbliche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	5
N. Accessi (dal 2017 con rete wi-fi)	5840	3400	5400	5230	5720	4800	4800	4000	11.000	18,026

Personale addetto

1 full time	36 ore
1 telelavoro	36 ore
2 part time	18 ore
1 part time	27 ore
1 part time	30 ore
1 part time	24 ore

N. persone 7. Persone effettive per unità tempo pari a 5,25.

Attività e competenze

-  Biblioteca/Mediateca: servizio gratuito di consultazione e prestito di libri, video, cd musicali, quotidiani e riviste; prestito a domicilio; consultazione catalogo informatizzato; orientamento alla lettura; consulenza bibliografica; attività di promozione della lettura; iniziative culturali; attività in collaborazione con le scuole del territorio;
-  Archivio storico e fotografico: raccolta, catalogazione e consultazione dei documenti
-  Postazioni pubbliche per videoscrittura e navigazione Internet: servizio gratuito per tutti i cittadini, negli orari di apertura della Biblioteca

Impianti Sportivi Comunali

DENOMINAZIONE IMPIANTO SPORTIVO	ATTIVITA'	DETTAGLI impianti
<p>“PALAZOLA “</p> <p>PALESTRINA 1° PIANO PALZOLA</p>	<p>Nuoto Acquagym Acquaticità Acquafitnes Calcio a 5 Pallamano Pallavolo Basket Calcetto Mini basket Arti marziali</p> <p>Arti marziali e attività a terra (ginnastica posturale ecc.)</p>	<p>1 Palestra polivalente 1 palestra piccola 1 vasca piscina piccola 1 vasca piscina grande 1 vasca piscina esterna</p>
<p>IMPIANTO SPORTIVO “ENRICO FILIPPETTI” DI RIALE</p>	<p>Calcio - tutte le attività della FIGC Calcetto Pallavolo Basket Mini basket Pallamano (al limite per la metratura) Tiro con l’arco Auto-difesa</p>	<p>1 campo da calcio 1 campo da allenamento a 9 in erba sintetica 1 campo da calcio a 7 in erba sintetica 4 campi da calcetto 1 tribuna 1 palestra polivalente</p>
<p>IMPIANTO SPORTIVO “GIANCARLO MELOTTI” DI PONTE RONCA</p>	<p>Calcio - tutte le attività della FIGC Calcio dilettanti m. e f. Calcio att. ricreativa m. Tennis - tutte le attività della FIT Basket all’aperto</p>	<p>1 campo da calcio 1 campo da allenamento 1 campo da bocce 2 campi da tennis coperti 1 pista polivalente</p>

PALESTRA“FRANCESCO FRANCIA” DELLA SCUOLA MEDIA	Pallavolo - tutte le attività della FIPAV Pallavolo (mini-volley) Mini basket Basket adulti Ritmica Judo	1 palestra regolamentare
PISCINA SCOPERTA DI GESSI	Nuoto Acqua-fitness	2 vasche piscina
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE PONTE RONCA	Mini-volley Mini- basket Yoga Ritmica Arti marziali (Princ. Attività per bambini 6/10 anni)	1 palestra non regolamentare
PALESTRASCUOLE ELEMENTARI ALBERGATI	Ritmica Danza Yoga Judo Ballo	1 palestra non regolamentare e 1 palestra piccola
CAMPO ARCIERI	Tiro con l'arco	Un campo da tiro con l'arco

N. Impianti sportivi: 2 impianti polivalenti, 2 impianti da calcio, 4 palestre scolastiche, 1 campo da tiro con l'arco.

N. Associazioni Sportive sul territorio: 25

N. tipologie di attività sportive proposte sul territorio: 30

Sport: alcuni dati aggregati

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. società sportive	29	26	24	25	26	25	25	25	25	25
n. iscritti piscina	3294	3485	3485	4817	4440	5000	4000	6500	6600	6200
n. eventi - anche patrocinati	16	15	14	25	19	20	21	19	20	21
n. corsi attivi (tipologie di attività sportive attive)	19	22	22	28	27	31	30	31	30	30
n.ingressi liberi in piscina						40.000	40.500	77000	70.000	70.000



Ufficio Legale Associato

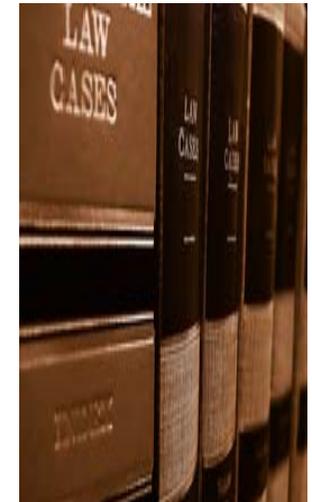
Con deliberazione consiliare n. 65 del 28 settembre 2005 e n. 94 del 29 settembre 2005 i Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, rispettivamente, hanno approvato un protocollo d'intesa nel quale hanno concordato di svolgere una comune riflessione per individuare funzioni e servizi da gestire in maniera associata, anche tramite la costituzione di uffici comuni.

Nello stesso protocollo d'intesa si conveniva di privilegiare lo studio di forme di associazione in relazione alle aree di attività che, nel tempo, avrebbero senz'altro avuto necessità d'attenzione per le normative in forte evoluzione e per l'impatto sui singoli enti e, su tale presupposto, i servizi legali sono stati individuati quale importante ambito di attivazione di una qualche forma di associazione.

A seguito di tali considerazioni i Comuni hanno in essere una convenzione per il servizio di avvocatura civica. Il riparto dell'onere complessivo di funzionamento del servizio, comprensivo di tutte le spese ammesse, è effettuato dal Comune di Casalecchio di Reno in qualità di Ente capofila sulla base del criterio pari a 2/3 per il Comune di Casalecchio di Reno ed 1/3 per il Comune di Zola Predosa.

L'attività prestata dall'Ufficio va dall'assistenza e consulenza giuridico-amministrativa interna agli Enti, anche attraverso la formulazione di pareri scritti sulle problematiche relative alle interpretazioni delle norme di riferimento, alla gestione o assistenza dei procedimenti extragiudiziari che implicano potere di rappresentanza esterna degli Enti convenzionati (arbitrati, conciliazioni, transazioni, rinunce) anche relativamente al contenzioso pregresso presente presso gli Enti fino al patrocinio legale.

Indicatori di Attività/Target	F.	UM	2016	2017	Stima 2018
Costituzioni in giudizio passivo	1	N.ro	0	1	5
Processi pendenti passivi	1	N.ro	10	12	12
Informatizzazione contenzioso passivo	1	%	100	100	100
Domiciliazioni esterne passivo	1	N.ro	0	0	0
Costituzioni in giudizio attivo	2	N.ro	0	0	1
Costituzioni di parte civile penale	2	N.ro	0	0	0
Processi pendenti attivo	2	N.ro	0	0	1
Processi pendenti penali	2	N.ro	0	0	0
Informatizzazione contenzioso attivo	2	%	100	100	100
Domiciliazioni esterne attivo	2	N.ro	0	0	0
Pareri resi	3	N.ro	34	37	32
Tempo di emissione parere	3	gg.	3	3	5





Raccolta differenziata dei rifiuti

Dal 12 novembre 2012 nel Comune di Zola Predosa è attivo il sistema di raccolta dei rifiuti mediante **metodo porta a porta, con appositi contenitori in dotazione, per le frazioni di rifiuto indifferenziato, organico, plastica, carta e sfalci.**

Gli unici contenitori stradali che tale sistema prevede sono le campane del vetro.

Il sistema di raccolta, grazie ad un **dispositivo elettronico**, consente di certificare l'avvenuto conferimento dei rifiuti indifferenziati.

Tramite tale sistema di raccolta è stato conseguito, ad oggi, l'obiettivo del **72,32 % di raccolta differenziata.**

Il grande impatto ambientale che questo risultato ha determinato, è stato quello di ridurre enormemente la quantità di rifiuto conferito in discarica e inceneritore, potendo così garantire maggiore salubrità del suolo e dell'aria oltre che il risparmio di materie prime, che non sono certo illimitate.

Rifiuti							
Anno	Carta	Plastica	Vetro Lattine	Organico	Indifferenziata	Totale rifiuti	% differenziata
2009	1.273	634	616	1.478	5.377	11.275	49,71
2010	962	576	675	1.555	5.646	11.447	46,1
2011	910	479	633	1.467	5.364	10.869	46,68
2012	920	456	659	1.488	5.227	10.260	49,05
2013	1.048	628	789	1.703	2.621	8.849	70,38
2014	888	624	626	1.876	2609	8866	70,6
2015	1047	670	696	1.792	2818	8948	68,51
2016	1068	693	739	1.813	2833	9089	68,62
2017	1046	670	576	1824	2644	9165	70,73
2018	1023	714	691	1871	2882	9315	72,32

Dai dati sopra riportati emerge il trend positivo del Comune che si evidenzia anche dalla lettura del “**Report**”, aggiornato all’anno 2017, elaborato dalla Regione in collaborazione con ARPAE.

Il Report offre ai cittadini, agli amministratori ed agli operatori un quadro esaustivo della gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna. (riferimento sito web: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/informazioni/documenti-e-pubblicazioni>)



Di seguito si riportano i dati più rilevanti evidenziati nel Report 2017 ad oggi disponibile:

- ✚ la produzione totale di rifiuti urbani nel 2016 è stata di oltre 2 milioni e 960.000 tonnellate, corrispondente ad una produzione pro- capite di 666 kg per abitante (0,2% in più rispetto al 2015);
- ✚ la raccolta differenziata ha riguardato il 61,8% della produzione dei rifiuti urbani, con un aumento del 1,1% rispetto al 2015, consolidando il trend positivo degli ultimi anni;
- ✚ 13.733.780 tonnellate è la quantità di rifiuti speciali gestiti nel 2015: di questi il 66% sono sottoposti ad attività di recupero di materia.

Raccolta differenziata

Il 61,8% dei rifiuti urbani è raccolto in modo differenziato. Un risultato rilevante se lo si confronta con la media nazionale che si attesta al 52,5%. I Comuni che nel 2016 hanno raggiunto e superato l’obiettivo del 65% di raccolta differenziata sono stati 146, con una popolazione complessiva di oltre 1 milione 580 mila abitanti (35% degli abitanti complessivi).

Accanto ai buoni risultati medi, viene però evidenziato un quadro disomogeneo se i dati vengono analizzati più nel dettaglio: si va infatti da Comuni che hanno raggiunto l'80% ad altri che non hanno ancora raggiunto il 50%.

La "classifica" del differenziato vede in testa il "verde" (98 kg per abitante), seguito da carta e cartone (85kg/ab), umido (62 kg/ab), vetro (37 kg/ab), legno e plastica (33 kg/abitanti rispettivi), rifiuti ingombranti (19 kg/ab) ed infine rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (5kg/ab).

Quanto ai differenti sistemi di raccolta, quello che utilizza i contenitori stradali si conferma come il più diffuso, ma cresce il "porta a porta" e si consolida il ruolo primario dei 371 centri di raccolta presenti sul territorio.



Il sistema impiantistico regionale

Le frazioni raccolte in maniera differenziata sono avviate agli oltre 200 impianti di trattamento e recupero presenti sul territorio regionale per essere sottoposte a processi preventivi di selezione/valorizzazione o per essere destinate direttamente ad operazioni di recupero.

Il tasso di riciclaggio dei rifiuti è stimato al 58%, un risultato molto positivo, già in linea con l'obiettivo fissato dall'Europa per il 2020.

L'Autorità d'Ambito (Atersir) ha definito, con delibera n. 83 adottata dal Consiglio nella seduta del 31/10/2017, un Fondo per il riconoscimento di un incentivo economico a favore dei Comuni virtuosi che, nell'anno precedente l'erogazione, hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro capite per abitante equivalente, non inviati a riciclaggio, inferiori al 70% della media regionale. Detto incentivo è stato quantificato per il Comune di Zola Predosa in euro 46.029,00 e erogato direttamente da Atersir in deduzione dei costi comuni diversi quantificati nel PEF 2018.

Dotazione mezzi

autovetture	16 (di cui 5 in uso a Asc)	
autocarri		11
scuolabus		3
macchine operatrici/agricole		12



Tutti i mezzi vengono utilizzati per attività dell'Amministrazione e dei Servizi in Unione, con particolare riguardo all'attività di Protezione Civile. Si ricorda che con delibera di Giunta comunale n. 68 del 10/09/2008 è stato adottato il *"Disciplinare per l'utilizzo degli automezzi comunali"* al quale i dipendenti, con particolare riguardo ai Responsabili dei Servizi assegnatari di automezzi si devono attenere nel loro utilizzo. La manutenzione degli automezzi comunali è stata affidata mediante gara sulla piattaforma regionale Intercent ER a ditte specializzate rispettivamente in: manutenzione di mezzi di peso inferiore a 35 quintali, manutenzione di mezzi di peso superiore a 35 quintali e manutenzione di mezzi e attrezzature per la manutenzione del verde pubblico. I primi due incarichi scadranno nel corso del 2020, il terzo nell'anno 2022. La fornitura di carburante invece risulta affidata alla Ditta Q8 mediante adesione a Convenzione Consip.

La Giunta Comunale con delibera nr. 93 del 26/9/2018 aggiornata con successivo atto n. 121 del 05/12/2018 ha provveduto ad individuare i seguenti obiettivi per il perseguimento della mobilità sostenibile a vantaggio dell'ambiente:

- a) rottamazione di n. 3 veicoli di proprietà comunale valutando la rottamazione o la vendita con asta pubblica;
- b) acquisto di una vettura elettrica prevedendone l'utilizzo prevalente da parte del Sindaco e/o degli Assessori Comunali per gli spostamenti legati alle cariche rivestite e con un residuo utilizzo da parte dei dipendenti comunali in particolare nei percorsi urbani da e verso il centro della Città di Bologna;

- c) adesione alla proposta presentata dal "CENTRO PER LE COMUNITÀ SOLARI LOCALI" per promuovere la mobilità elettrica nel territorio del Comune, così come preventivato nel PAES adottato, e per realizzare un innovativo circuito per la mobilità elettrica low-cost attraverso il progetto triennale Charge & Go che prevede la realizzazione di una rete di colonnine pubbliche e private per la ricarica gratuita di auto elettriche;
- d) compartecipazione con uno stanziamento pari ad € 6.100,00 per l'installazione di una colonnina di ricarica da installarsi nel parcheggio laterale del Municipio con l'occupazione di due posti auto di cui uno riservato all'utenza esterna.

Aggiornamento: alla data di redazione del presente documento risultano:

- n. 2 vetture rottamate
- n. 1 vettura in corso passaggio di proprietà (permuta)
- n. 1 macchina agricola ceduta in permuta
- n. 1 macchina operatrice da trasferire ad Adopera (servizio cimiteriale)

Non contabilizzate nel prospetto n. 4 vetture e n. 2 motocicli che sono state intestate (modifica su libretto di circolazione) in capo all'Unione Reno Lavino e Samoggia per il Corpo Unico di P.L.

Diritti di superficie delle aree PEEP

Con l'espressione "Edilizia Residenziale Convenzionata" dobbiamo fare riferimento agli interventi di edilizia residenziale realizzati da soggetti privati, previa stipulazione di una convenzione con il Comune in base alla quale vengono individuati obblighi inerenti l'urbanizzazione del comparto e l'edificazione di alloggi di edilizia economico popolare.

Da queste convenzioni – che hanno un valore anche sotto il profilo sociale - discendono, inoltre, vincoli che limitano però la successiva circolazione degli alloggi realizzati.

Due sono le tipologie di convenzioni che possono farsi rientrare all'interno dell'Edilizia Residenziale Convenzionata":

- ✚ la convenzione di attuazione di un Piano di Edilizia Economico Popolare (PEEP) prevista dall'art. 35 della legge 865/1971;
- ✚ la convenzione per la riduzione del contributo concessorio al cui pagamento è subordinato il rilascio del permesso di costruire, disciplinata dall'art. 18 del DPR 6 giugno 2011 n. 380 (TU in materia di edilizia) che ha sostituito la precedente disciplina dettata dagli artt. 7 e 8 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10 (Legge Bucalossi).

La materia è stata comunque, negli anni, oggetto di modifiche a livello normativo:

- ✚ Decreto sullo Sviluppo del 2011 dove l'art. 5 comma 3 bis del DL 13 maggio 2011 n. 70 (Decreto sullo Sviluppo 2011), convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha modificato la disciplina di entrambe le convenzioni sopra indicate, con l'obiettivo di agevolare il trasferimento dei diritti immobiliari;
- ✚ La legge di Stabilità per l'anno 2014 che ha modificato l'art. 31 comma 48 della Legge 448/1998 precisando i criteri da applicarsi nella determinazione del prezzo di riscatto.

Tra il 1979 e il 1992 il Comune di Zola Predosa ha stipulato 47 convenzioni PEEP concedendo in diritto di superficie o in piena proprietà fin dall'origine le aree destinate all'edificazione residenziale.

I vincoli relativi agli alloggi in edilizia convenzionata sono i seguenti:

Alloggi in diritto di superficie (in questo caso il proprietario dell'area concessa è il Comune, mentre il costruttore ed i successivi acquirenti hanno il diritto di costruire e mantenere la costruzione per 99 anni rinnovabili per ulteriori 99):

1. diritto di prelazione del Comune in caso di alienazione;
2. autorizzazione alla vendita da parte del Comune
3. vendita unicamente a soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia convenzionata
4. prezzo di vendita non a libero mercato.

Le prime tre limitazioni vigono per l'intera durata della convenzione, mentre quella sul prezzo solo per 20 anni.

In caso di riscatto:

- vengono eliminati tutti i vincoli sopra indicati
- il diritto di superficie si trasforma in piena proprietà
- decorsi 20 anni posso vendere a prezzo di libero mercato

Alloggi in piena proprietà (in questo caso il costruttore ed i successivi acquirenti sono proprietari anche del terreno):

1. autorizzazione alla vendita da parte del Comune
2. vendita unicamente a soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia convenzionata
3. prezzo di vendita non a libero mercato.

Decorso 20 anni tutti i vincoli vengono meno, ma per vendere deve essere versata una quota all'Amministrazione Comunale, determinata dall'Agenzia del Territorio.

In caso di riscatto, elimino tutti i vincoli, pagando una somma che comunque è inferiore rispetto a quella che sarebbe calcolata dall'Agenzia del Territorio.

Gli alloggi realizzati in aree PEEP sono circa 754 e su questi l'Amministrazione Comunale ha aperto da anni la possibilità di riscatto. Ad oggi risultano circa 280 alloggi non ancora riscattati. Di seguito un prospetto riepilogativo delle somme introitate:

1	2005	75.703,65
2	2006	100.711,75
3	2007	73.298,02
4	2008	22.983,18
5	2009	67.805,49
6	2010	62.289,71
7	2011	31.942,44
9	2012	282.135,47
10	2013	60.576,94
12	2014	163.297,51
13	2015	52.886,92
14	2016	80.489,47
15	2017	33.369,28
16	2018	52.824,70
17	Totale	1.160.314,4



Edilizia Residenziale Pubblica

	Annualità 2016	Annualità 2017	Annualità 2018
n. alloggi di proprietà comunale destinati all'ERP	141	142	142
n. aventi diritto in graduatoria vigente al 1° gennaio dell'anno di riferimento	138	138	163
n. alloggi proprietà comunale sottratti all'ERP	22	22	22
dati su morosità, piani di rientro:			
<i>posizioni di morosità sollecitate da gennaio 2016 ad aprile 2017</i>	15		<i>Gestione morosità concertata tra Acer e il Centro per le Vittime (convenzione con ASC)</i>
<i>posizioni morose inviate all'ufficio legale</i>	3		
<i>piani di rientro personalizzati sottoscritti da ufficio</i>	3		
<i>pratiche sospese per motivazioni sociali</i>	9		
n. assegnazioni fatte:			
<i>assegnazioni provvisorie</i>	0	1	0
<i>conversioni di assegnazioni provvisorie in definitive</i>	0	0	1
<i>assegnazioni definitive da graduatoria</i>	3	6	3
divisione delle fasce di canone in funzione delle fasce di reddito (dati riferiti alle attestazioni ISEE 2016 relative ai redditi 2014, per gli alloggi già assegnati e le attestazioni fornite) - Le fasce di reddito sono state modificate con D.G.R. 894/16.			
<i>reddito ISEE in area di protezione (fino ad € 7500)</i>			77
<i>reddito ISEE in area di accesso (da € 7501 ad €</i>			49
<i>reddito ISEE in area di permanenza (da € 17.154,31</i>			8
<i>reddito ISEE in area di decadenza (oltre € 24.016,00)</i>			4
dati nuova graduatoria erp			
<i>ultima graduatoria approvata</i>	24/03/2016	11/5/2017	11/05/2017
<i>nuove domande valide presentate</i>	163	163	182

Urca – Sportello del Cittadino

<i>Attività</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Zola Senza Filo	63	135	229	124	90	11	20	9	0	0
Sogese Card “Stile Libero”			81	67	24	20	18	37	25	34
Iscrizioni nido	204	197	175	183	151	149	140	140	117	101
Cartoline Scuola dell'infanzia	195	179	195	0	0	0	0	0	0	0
Iscrizioni Scuola dell'infanzia	191	185	170	201	206	219	221	158	164	153
Iscrizioni serv.scolastici	518	825	802	858	994	1005	986	942	1101	1019
Iscrizione centri estivi	221	288	296	217	254	226	0	0	0	0
Codici fiscali assegnati	175	133	164	172	0	0	0	0	0	0
Caccia tesserini ritirati	189	229	190	183	176	156	156	289	130	129
Caccia tesserini rilasciati	212	181	181	194	172	150	145	143	137	132
Licenze pesca	69	54	58	53	0	0	0	0	0	0
Tesserini trote	74	74	47	65	55	49	39	40	36	31
Tesserini Funghi	19	25	28	18	35	44	27	31	30	32
Abbonamenti Atc anziani	138	141	136	121	118	101	67	0	0	0
Abbonamenti Atc Studenti	64	56	22	12	2	2	0	0	0	0
Registrazioni anagrafe canina iscrizioni/cancellazioni	581	1.033	792	625	711	664	690	1022	916	296 vet. accr.
Registro Canile								63 Iscr. 67 Canc.	67 Iscr. 70 Canc.	83 Iscr. 84 Canc.
Casa Comunale	173	97	102	82	76	190	209	226	204	189
Denunce Ici	344	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Protocolli	28.704	27.417	26.084	30.444	34.129	31136	32286	32671	34268	35980
Distribuzione prodotto zanzara tigre	581	592	555	400	356	392	258	346	220	344
Notifiche	1.040	736	603	1.439	776	909	589	1013	883	942
Pubblicazioni Albo	980	1.030	961	1.079	1.362	1166	1479	1410	1446	1370
Rilascio cartelle esattoriali	220	910	800	138	2.500	3662	3376	2535	3342	3000

Gli organi istituzionali

→ Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale rappresenta la comunità locale ed è l'organo d'indirizzo, programmazione e controllo politico amministrativo del Comune.

E' composto da 16 consiglieri più il Sindaco.

→ La Giunta Comunale

La Giunta comunale è organo di governo del Comune. Collabora con il Sindaco per l'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività d'impulso e di proposta nei confronti del Consiglio.

E' composta dal Sindaco e da n. 5 Assessori

L'attività politica ed amministrativa in numeri

Sedute di Consiglio e sedute di Giunta

Numero Sedute	2014	2015	2016	2017	2018
Giunta	48	49	49	51	50
Consiglio	16	18	17	18	15

COMMISSIONI	N. SEDUTE 2014	N. SEDUTE 2015	N. SEDUTE 2016	N. SEDUTE 2017	N SEDUTE 2018
Commissione Affari/Bilancio	4	6	7	9	8
Commissione Servizi	6	3	6	5	4
Commissione Urbanistica	7	16	18	15	13
Commissioni congiunte bilancio/servizi/urbanistica	5	6	5	4	3
Commissioni congiunte affari/servizi/urbanistica/sicurezza e C4				1	
Commissioni congiunte servizi/urbanistica	2	1	1	4	
Commissioni congiunte bilancio/urbanistica		1			
Commissioni congiunte bilancio/servizi	1		1		1
Commissione sicurezza *		2	6	3	3
Commissione C4 **		1	1	3	3
TOTALE	25	36	45	40	35

Nota:

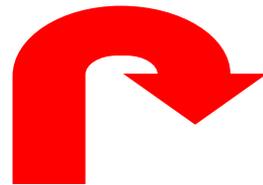
Commissione sicurezza: istituita con delibera Consiglio comunale n. 53 del 29 luglio 2015

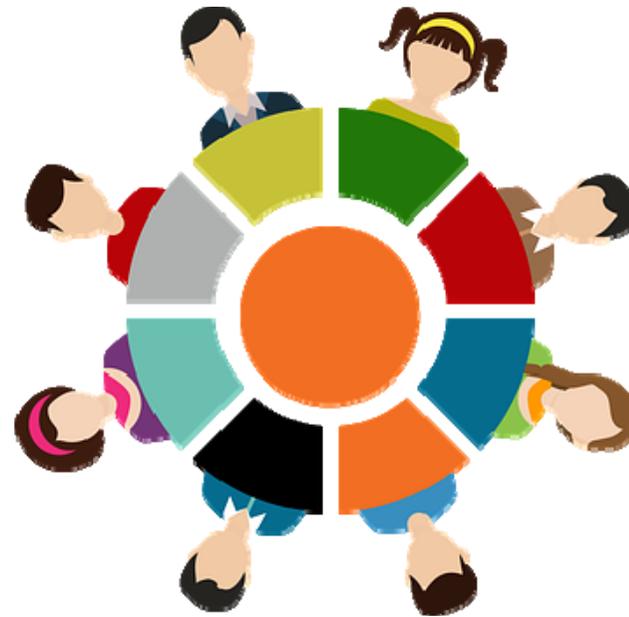
Commissione C4: istituita con delibera Consiglio comunale n. 51 del 29 luglio 2015

Atti amministrativi istruiti

Numero	2014	2015	2016	2017	2018
delibere di Giunta	78	141	122	98	133
delibere di Consiglio	101	86	93	81	68
determinazioni	638	723	742	730	770

a seguire





Il Consiglio comunale dei Ragazzi

Cos'è il CCR:

Nato nel 1998: *“è un progetto pedagogico, formativo, educativo attraverso il quale i ragazzi sperimentano una dimensione di confronto e di analisi delle loro diverse proposte, le votano, decidono quali sono le più importanti, le sostengono, coinvolgono gli altri per realizzarle.*

E' un progetto di educazione alla cittadinanza, nel quale si partecipa realmente ad un processo democratico: come si decide qualcosa che deve servire a tutti, come condividere un progetto, e come ci si mette d'accordo per realizzarlo.

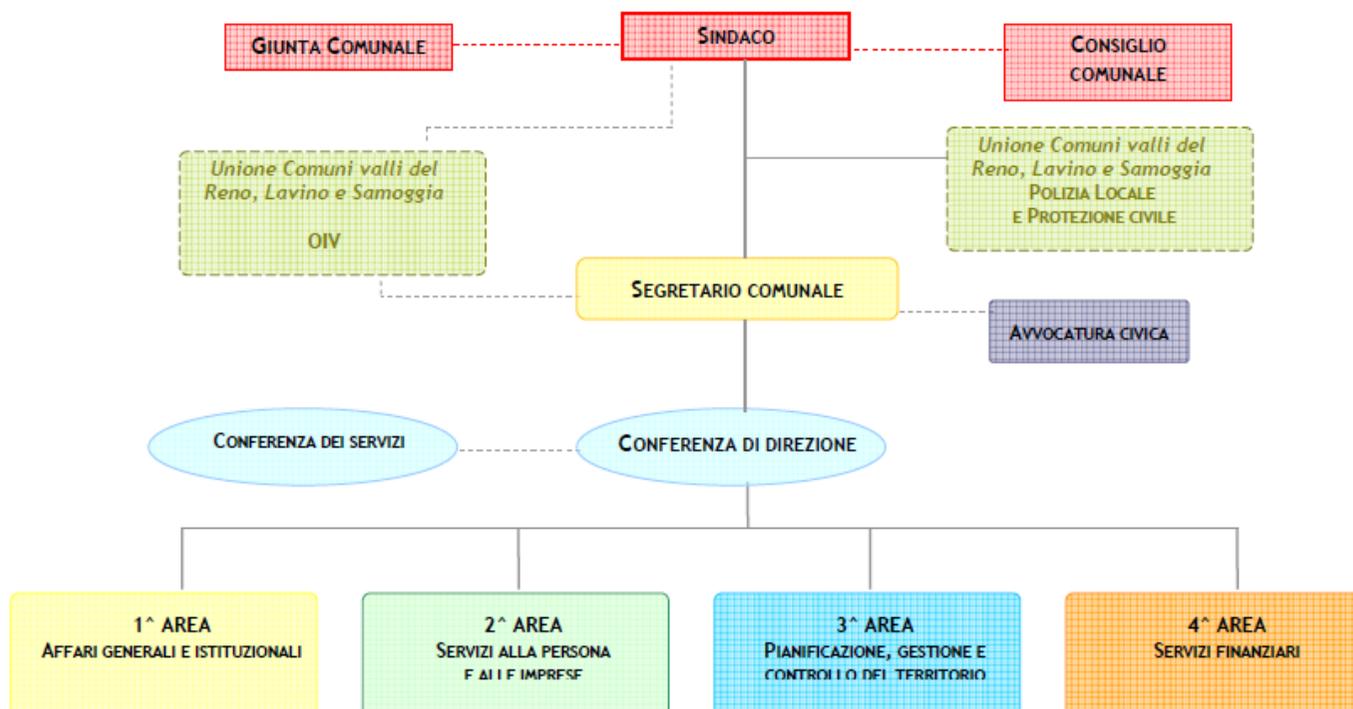
Per l'Amministrazione di Zola Predosa è un progetto importante perché permette la costruzione di un rapporto di “collaborazione” fra bambini e adulti, che è il presupposto della Partecipazione e del Senso di Appartenenza alla Comunità, alla “Città”. Cittadini si diventa, la Democrazia si impara”

“Il CCR è un progetto complesso, e ambizioso, ha bisogno delle Scuole, dei ragazzi, delle famiglie, ma ha bisogno anche dell'Amministrazione, degli Amministratori, dei Servizi, delle Associazioni. Ha bisogno di tempi di elaborazione, di ascolto e di risposte, che vengono dal mondo degli adulti, da tutti gli attori coinvolti nel percorso educativo. Il CCR è di una comunità, e ha bisogno di una regia condivisa” direttamente da  <http://www.cicierrezola.net/>

ATTIVITA'						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. consiglieri	26	26	22	20	26	30
n. incontri del CCR	6	6	5	6	6	2(parziale)
n. progetti elaborati	8	13	13	11	12	14
n. CCR news realizzati/sito	sito	sito	sito	sito	sito	sito
n. iniziative realizzate	6	4	6	6	6	7
n. CC congiunti con CC adulti		1	1	1	1	



Comune di Zola Predosa: Modello Macro Organizzativo

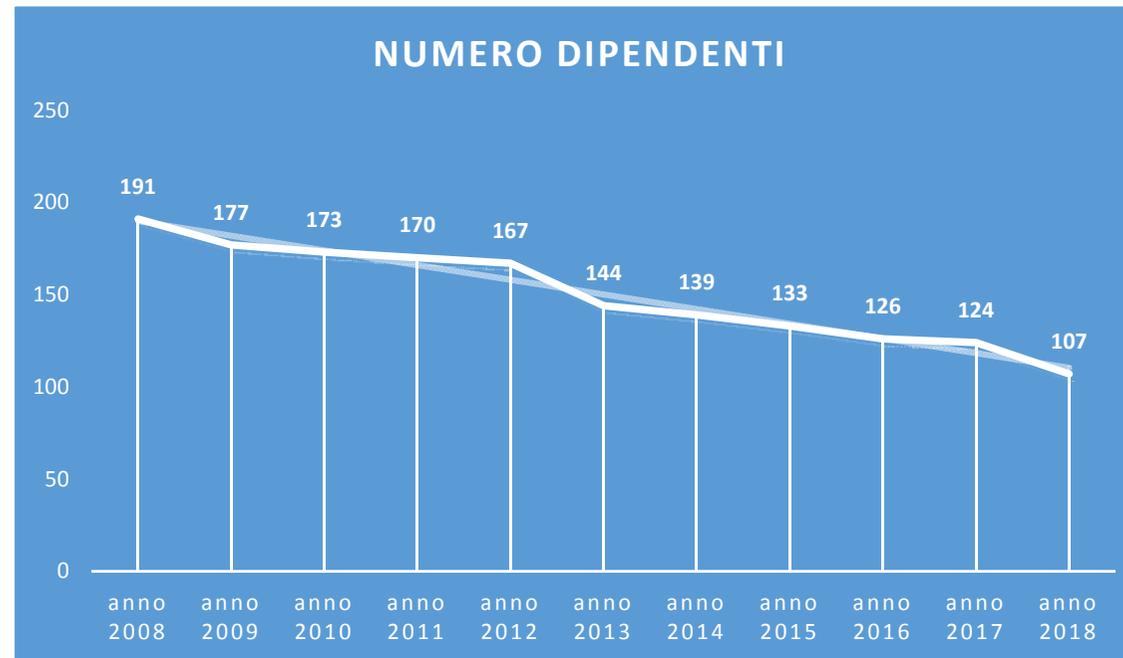


Numero dei dipendenti negli anni

Al 2008 i dipendenti erano nel numero di 191 unità
 Al 2009 i dipendenti erano nel numero di 177 unità
 Al 2010 i dipendenti erano nel numero di 173 unità
 Al 2011 i dipendenti erano nel numero di 170 unità
 Al 2012 i dipendenti erano nel numero di 167 unità
 Al 2013 i dipendenti erano nel numero di 144 unità
 Al 2014 i dipendenti erano nel numero di 139 unità
 Al 2015 i dipendenti erano nel numero di 133 unità
 Al 2016 i dipendenti erano nel numero di 126 unità
 Al 2017 i dipendenti erano nel numero di 124 unità
 (compresa la figura del Segretario Generale)

DATI SUL PERSONALE (AL 1/1/2019)

n. dipendenti comunali	107
A tempo pieno	90
Part time	17
Età media	52
Costo medio del dipendente (compresi oneri e IRAP)	€ 36.441
n. dipendenti ogni 1000 abitanti	5,6
Costo mensile della struttura comunale per ogni cittadino	€ 17,40



Personale (andamento negli anni)

Nota: Il calo progressivo che si riscontra è dovuto sostanzialmente al fatto che:

- ✓ negli anni non si è provveduto alla completa sostituzione delle professionalità cessate;
- ✓ si è perfezionato (fine anno 2012) il trasferimento del personale, impiegato nelle attività necessarie o correlate all'erogazione dei servizi socio- assistenziali affidati in gestione all'Azienda consortile ASC, alle dipendenze di quest'ultima (n. 20 dipendenti);
- ✓ nel 2013, si è perfezionato il trasferimento dei dipendenti della Farmacia comunale alla gestione privata a seguito cessione dell'attività nell'anno 2012 (n. 5 dipendenti);
- ✓ nel 2015, e a seguire fino al 31 dicembre 2018, 21 dipendenti sono stati trasferiti agli analoghi servizi associati dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Rapporto popolazione/personale dipendente (esclusa la figura del Dirigente Apicale – Segretario Generale)

Popolazione residente al	31/12/2018
	19.015
Personale dipendente	106
Rapporto	179,00

(Nota: nell'anno 2017 il Ministro dell'Interno con proprio Decreto 10 aprile 2017 “Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019” (G.U. Serie generale n. 94 del 22 aprile 2017), ha individuato per i Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti un nuovo rapporto (dipendente/abitanti) pari a 1/158 elevando la media di ben 13 punti rispetto al precedente che era pari a 1/145).

Spesa del personale dall'anno 2014 all'anno 2018

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.948.489,31	4.199.557,09	4.199.557,09	4.199.557,09	4.199.557,09
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.717.539,18	3.489.956,99	3.474.044,87	3.286.328,64	3.263.871,36
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	24,30%	21,48%	23,98%	22,80%	29,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Pianificazione e Programmazione relativa all'esercizio 2018

Strumenti della Programmazione e Controllo

Gli strumenti di programmazione sono direttamente collegati tra loro e costituiscono il ciclo della performance; per tutti vi è una fase di verifica ed una di rendicontazione finale.

La base di partenza per la programmazione del Comune di Zola Predosa sono le “**Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato**”, derivanti dal programma elettorale del Sindaco ed approvate con deliberazione del Consiglio Comunale.

Di seguito:

- la **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020** (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00) è stata approvata dal Consiglio comunale con atto n. 8 del 23/01/2018;
- il **Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021** (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs.n. 118/1011 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 23/01/19;
- il **Piano della Performance 2018-2019 (PEG)**, sulla base delle proposte formulate in sinergia dal Segretario Generale, i Direttori/Responsabili dei Servizi e gli Assessori di riferimento, è stato approvato dalla Giunta con atto n. 10 del 06/02/2019.

Il Piano Esecutivo è formato da schede operative che descrivono:

-  la progettualità;
-  l'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire;
-  l'elencazione delle varie fasi dell'attività.
-  gli indicatori di misurazione, prevalentemente individuati in tempo e quantità.

Il principio contabile contenuto nell'allegato 12 del DPCM del 28 dicembre 2011 adottato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014 definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa che è contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Al termine dell'esercizio (mese di aprile 2019) i Direttori/Responsabili e Segretario Generale hanno rendicontato i progetti indicati nel Peg (obiettivi strategici/di miglioramento/di mantenimento) illustrando lo stato di attuazione 2018. Di fatto le relazioni hanno evidenziato un sostanziale raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio comunale con delibera n. 36 del 26/06/2018 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Nell'anno 2018, la Giunta comunale, nell'ambito dei servizi associati dell'Unione Reno Lavino e Samoggia, ha provveduto ad approvare il nuovo sistema di valutazione con delibera n. 118 del 14.11.2018 "Esame ed approvazione del sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente, titolari di posizione organizzativa, dirigenti e segretario generale".

Il nuovo sistema, elaborato dal Nucleo di Valutazione Associato, in raccordo con la Conferenza dei Segretari/Direttori dei Comuni, dell'Unione e dell'Azienda ASC InSieme, ha raggiunto l'obiettivo di omogeneizzare i sistemi di misurazione della performance in vigore nei diversi Enti, al fine di garantire criteri di valutazione eguali all'interno dei Comuni e dell'Unione.



I NUMERI DEL CONSUNTIVO

Equilibrio di parte corrente					
		2016	2017 rendiconto	2018 Previsioni Iniziali	2018 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente (A1)	+	273.948,82	182.196,08	0,00	170.707,85
Entrate titolo I	+	13.135.528,20	12.995.631,63	13.246.237,77	13.490.286,24
Entrate titolo II	+	596.130,75	486.658,53	411.247,00	978.913,42
Entrate titolo III	+	1.535.757,26	1.895.510,88	1.807.862,00	1.917.702,36
Totale titoli I,II,III (A2)		15.267.416,21	15.377.801,04	15.465.346,77	16.386.902,02
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (B)	-	14.483.280,56	14.407.498,80	15.653.279,93	15.157.339,57
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	182.196,08	170.707,85	0,00	206.657,95
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	373.723,88	384.927,87	396.596,00	396.595,70
Differenza di parte corrente (D=A1+A2-B-B1-C)		502.164,51	596.862,60	-584.529,16	797.016,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	120.000,00	0,00	84.529,16	328.688,16
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	0,00	0,00	500.000,00	0,00
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				
<i>Altre entrate</i>	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-				
<i>Altre entrate (.....)</i>	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale <i>Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da pubbliche amm.ni. Tit.4.02.06) (H)</i>	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		622.164,51	596.862,60	0,00	1.125.704,81

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento (M1)	+	1.998.733,90	1.326.205,11	837.093,92	1.193.776,24
Entrate titolo IV	+	1.775.893,19	1.761.109,83	2.447.000,00	1.469.012,23
Entrate titolo V	+	0,00	1.369,10	0,00	0,00
Entrate titolo VI	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV,V, VI (M2)		1.775.893,19	1.762.478,93	2.447.000,00	1.469.012,23
Spese titolo II (N)	-	2.084.317,59	1.466.455,09	1.534.093,92	1.780.446,25
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	1.326.205,11	1.193.776,24	1.250.000,00	6.967.436,77
Differenza di parte capitale (R=M1+M2-N-O)		364.104,39	428.452,71		-6.085.094,55
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (<i>Contributo permesso di costruire</i>) (F)	-	0,00	0,00	500.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	531.000,00	430.500,00	0,00	7.495.659,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		895.104,39	858.952,71	0,00	1.410.564,45

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali (A)	Previsioni definitive (B)	Accertamenti (C)	Differenze tra (C-B)
Titolo I Entrate tributarie	13.246.237,77	13.246.237,77	13.490.286,24	244.048,47
Titolo II Trasferimenti	411.247,00	824.111,87	978.913,42	154.801,55
Titolo III Entrate extratributarie	1.807.862,00	1.865.862,00	1.917.702,36	51.840,36
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	2.447.000,00	3.194.000,00	1.469.012,23	-1.724.987,77
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	2.582.285,00	2.582.285,00	0,00	-2.582.285,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	8.772.929,00	8.782.929,00	2.267.276,00	-6.515.653,00
Avanzo di amministrazione applicato	84.529,16	7.824.347,16	7.824.347,16	0,00
FPV	837.093,92	1.364.484,09	1.364.484,09	0,00
Totale	30.189.183,85	39.684.256,89	29.312.021,50	-10.372.235,39

Spese		Previsioni iniziali (A)	Previsioni definitive (B)	Impegni (C)	Differenze tra (C-B)
Titolo I	Spese correnti	15.653.279,93	16.539.011,65	15.157.339,57	1.175.014,13
Titolo II	<i>Spese correnti mandate a FPV</i>			206.657,95	
	Spese in conto capitale	2.784.093,92	11.383.435,24	1.780.446,25	2.635.552,22
	<i>Spese in c/capitale mandate a FPV</i>			6.967.436,77	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	396.596,00	396.596,00	396.595,70	0,30
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.582.285,00	2.582.285,00	0,00	2.582.285,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	8.772.929,00	8.782.929,00	2.267.276,00	6.515.653,00
Totale		30.189.183,85	39.684.256,89	26.775.752,24 <i>Di cui FPV</i> <i>7.174.094,72</i>	12.908.504,65

La tabella sopra riportata evidenzia in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato, in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 12.123.774,72 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	7.669.322,94	8.519.238,48	9.821.577,81	10.828.249,52	10.882.332,85
Fondo cassa al 31 dicembre	8.519.238,48	9.821.577,81	10.828.249,52	10.882.332,85	12.123.774,72
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	12.123.774,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	12.123.774,72

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 1.549.678,34 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al DLgs.118/2011.

L'andamento della consistenza del **fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio** è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	10.828.249,52	10.882.332,85	12.123.774,72
<i>di cui cassa vincolata (1)</i>	617.177,30	605.259,23	1.549.678,34

1) ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	582.058,48	617.177,30	605.259,23
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	582.058,48	617.177,30	605.259,23
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	70.867,58	58.518,02	1.148.646,52
Decrementi per pagamenti vincolati	-	35.748,76	70.436,09	204.227,41
Fondi vincolati al 31.12	=	617.177,30	605.259,23	1.549.678,34
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	617.177,30	605.259,23	1.549.678,34

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € **7.772.573,05** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.882.332,85
RISCOSSIONI	(+)	2.090.246,54	17.096.092,28	19.186.338,82
PAGAMENTI	(-)	1.626.721,48	16.318.175,47	17.944.896,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.123.774,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.123.774,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.288.074,85	3.027.097,97	6.315.172,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			659.075,63	659.075,63
RESIDUI PASSIVI	(-)	208.797,72	3.283.482,05	3.492.279,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			206.657,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.967.436,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			7.772.573,05

1) importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi della gestione di competenza, sono compresi euro 659.075,63 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale irpef) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 0,00	€ 206.657,95
FPV di parte capitale	€ 1.250.000,00	€ 6.967.436,77
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (A)	11.889.159,38	13.246.702,11	7.772.573,05
<i>composizione del risultato di amministrazione</i>			
Parte accantonata (B)	4.296.291,34	4.821.179,23	4.937.062,53
Parte vincolata (C)	83.698,92	96.386,92	176.694,02
Parte destinata agli investimenti (D)	6.886.486,95	7.542.410,36	1.574.797,94
Parte disponibile (E = A-B-C-D) *	622.682,17	786.725,60	1.084.018,56

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata*

La fine dell'anno 2018 verrà ricordata per lo sblocco dell'avanzo di amministrazione a seguito delle pronunce della Corte Costituzionale (sentenze nn. 247/2017 e 101/2018) e preannunciato dal D.L. 91/2018.

Con la circolare n. 25 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 3 ottobre 2018 è stata ufficializzata la possibilità per le amministrazioni di utilizzare nel 2018 l'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti e non anche per la spesa corrente, senza gravare sul saldo di finanza pubblica.

Le amministrazioni hanno potuto utilizzare gli avanzi di amministrazione per il **finanziamento degli investimenti** nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 118 delle regole di armonizzazione contabile, inserendo l'avanzo tra le entrate finali utili a rispettare il saldo del pareggio di bilancio.

Tale liberalizzazione ha rappresentato una svolta storica nei vincoli di finanza pubblica, in quanto ha consentito alle amministrazioni di spendere risorse disponibili sino ad allora rimaste bloccate;

Distintamente per la parte in **conto capitale**, si fornisce il dettaglio, rispetto all'avanzo applicato, dell'effettivo utilizzo:

CO	Quota applicata di AVANZO PARTE CAPITALE	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
Investimenti , arredi/attrezzature	€ 7.495.659,00	€ 7.353.831,37	€ 141.827,63
Totale	€ 7.495.659,00	€ 7.353.831,37	€ 141.827,63

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali (A)	Previsioni definitive (B)	Accertamenti (C)	Differenze tra (C-B)
Titolo I	Entrate tributarie	13.246.237,77	13.246.237,77	13.490.286,24	244.048,47
Titolo II	Trasferimenti	411.247,00	824.111,87	978.913,42	154.801,55
Titolo III	Entrate extratributarie	1.807.862,00	1.865.862,00	1.917.702,36	51.840,36
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	2.447.000,00	3.194.000,00	1.469.012,23	-1.724.987,77
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.582.285,00	2.582.285,00	0,00	-2.582.285,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.772.929,00	8.782.929,00	2.267.276,00	-6.515.653,00
Avanzo di amministrazione applicato		84.529,16	7.824.347,16	7.824.347,16	0,00
FPV		837.093,92	1.364.484,09	1.364.484,09	0,00
Totale		30.189.183,85	39.684.256,89	29.312.021,50	-10.372.235,39

Spese		Previsioni iniziali (A)	Previsioni definitive (B)	Impegni (C)	Differenze tra (C-B)
Titolo I	Spese correnti	15.653.279,93	16.539.011,65	15.157.339,57	1.175.014,13
Titolo II	<i>Spese correnti mandate a FPV</i>			206.657,95	
	Spese in conto capitale	2.784.093,92	11.383.435,24	1.780.446,25	2.635.552,22
	<i>Spese in c/capitale mandate a FPV</i>			6.967.436,77	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	396.596,00	396.596,00	396.595,70	0,30
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.582.285,00	2.582.285,00	0,00	2.582.285,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	8.772.929,00	8.782.929,00	2.267.276,00	6.515.653,00
Totale		30.189.183,85	39.684.256,89	26.775.752,24 <i>Di cui FPV</i> <i>7.174.094,72</i>	12.908.504,65

La tabella sopra riportata evidenzia, in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato, in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate per recupero evasione

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, ha rilevato che sono stati conseguiti i risultati attesi in conto competenza e che in particolare le **entrate per il recupero dell'evasione** sono state le seguenti:

	Accertamenti (CP)	Riscossioni (CP)	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	727.266,11	295.245,28	53.102,28	277.955,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	80.102,38	80.102,38	2.805,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	807.368,49	375.347,66	55.907,28	277.955,06

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 per € 5.222.022,56 sono **diminuite** di Euro 91.558,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 accertata per € 5.313.581,34.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 per € 70.495,39 sono **umentate di** Euro 15.017,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 accertate per € 55.477,48.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 per € 3.306.665,31 sono **umentate** di Euro 139.572,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 accertate per € 3.167.092,83.

Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate: IMU, TARSU TIA TARI, CODICE DELLA STRADA, FITTI, PERMESSO DI COSTRUIRE

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	614.266,64	216.270,95	29.990,74	54.533,64	38.206,03	0,00	0,00
	Riscossione c/residui al 31.12	161.539,66	185.412,70	29.990,74	54.533,64	38.206,03		
	Percentuale di riscossione	26,30	85,74	100	100	100		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	1.058.899,85	2.868.497,90	2.156.646,87	1.676.108,21	1.789.812,07	1.672.971,26	1.672.971,26
	Riscossione c/residui al 31.12	198.648,13	1.622.208,20	908.271,63	300.611,61	381.171,41		
	Percentuale di riscossione	18,76	56,56	42,12	17,94	21,30		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	266.062,61	231.465,76	11.689,15	143.640,21	360.203,20	682.732,12	578.615,47
	Riscossione c/residui al 31.12	39.264,35	11.282,28	11.689,15	35.591,36	56.530,65		
	Percentuale di riscossione	14,76	4,88	100	24,78	15,70		
Fitti attivi e canoni patrimoniali (cap.451-452)	Residui iniziali	14.720,90	15.599,68	15.375,99	31.696,66	28.981,59	26.284,68	14.761,48
	Riscossione c/residui al 31.12	5.136,67	6.532,32	7.740,94	9.641,41	11.837,95		
	Percentuale di riscossione	34,90	41,88	50,35	30,42	40,85		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	45.525,00	1.333,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossione c/residui al 31.12	0,00	1.333,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0	100	0	0	0		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi dal 2014 hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016	2017	2018
Accertamento	1.196.443,15	827.547,70	1.238.092,94	1.062.761,64	1.026.307,83
Riscossione	1.195.110,15	827.547,70	1.238.092,94	1.062.761,64	1.026.307,83

La destinazione percentuale **a bilancio preventivo** del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr. (1)
2014	0,00	
2015	500.000,00	50%
2016	500.000,00	50%
2017	650.000,00	50%
2018	500.000,00	37%

- (1) **Nota:** È entrato in vigore il 1° gennaio 2018 l'articolo 1, comma 460 della [Legge 11 dicembre 2016, n. 232](#) (c.d. "legge di bilancio 2017"). Il citato comma 460 ha modificato, dalla data del 01 gennaio, la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione ed alla manutenzione del territorio.

Con il bilancio di previsione 2018-2020 i Comuni si sono trovati dunque a fare i conti con le nuove regole per l'utilizzo dei proventi derivanti dall'attività edilizia.

A partire dal 1° gennaio, infatti, il legislatore, già con la legge di bilancio 2017, ha introdotto una norma che ha cambiato le regole di impiego degli oneri. L'art. 1, comma 460 della Legge 232/2016 infatti prevede che :

“A decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusivi, all'acquisizione ed alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

In sostanza le modifiche possono essere riassunte in tre punti principali:

- ✚ norma a regime: ossia la norma si applica dal 1° gennaio senza più vincoli temporali. Questo permette di avere una disciplina stabile che presiede l'utilizzo degli oneri.
- ✚ vincolo di destinazione: tali proventi diventano vincolati non solo per competenza, ma anche per cassa e questo comporterà di versare gli oneri di urbanizzazione in apposito conto vincolato e di tenerne conto nella gestione della propria liquidità;
- ✚ finanziamento delle spese correnti: rimane la facoltà/possibilità di destinare gli oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, limitatamente però alle spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

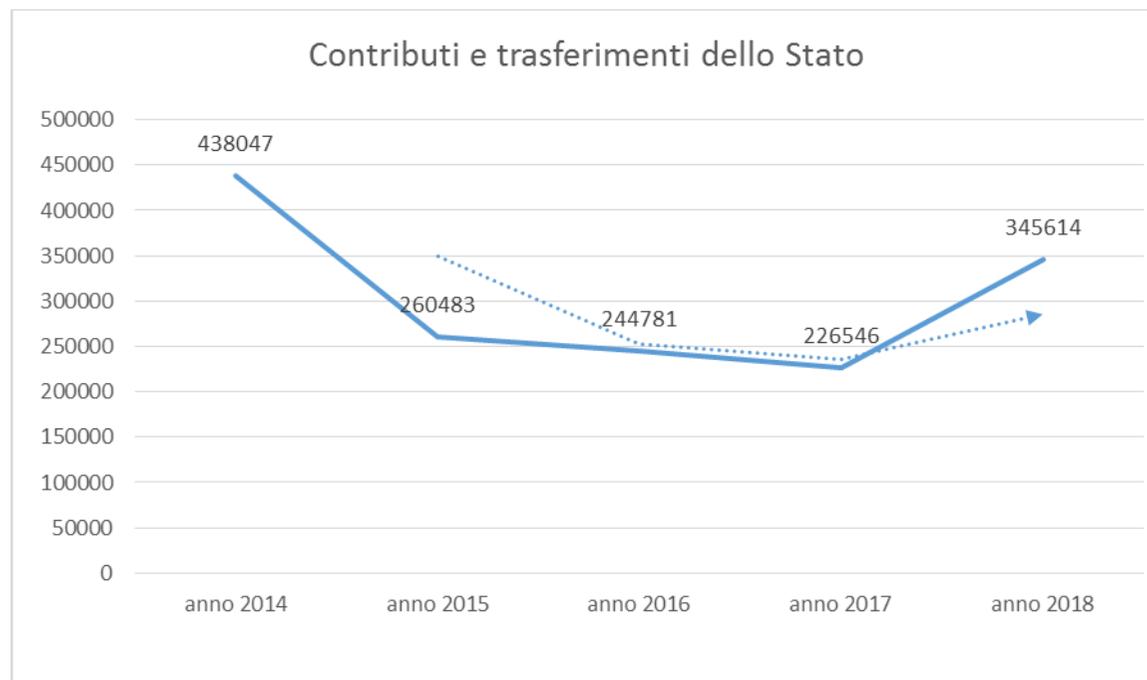
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

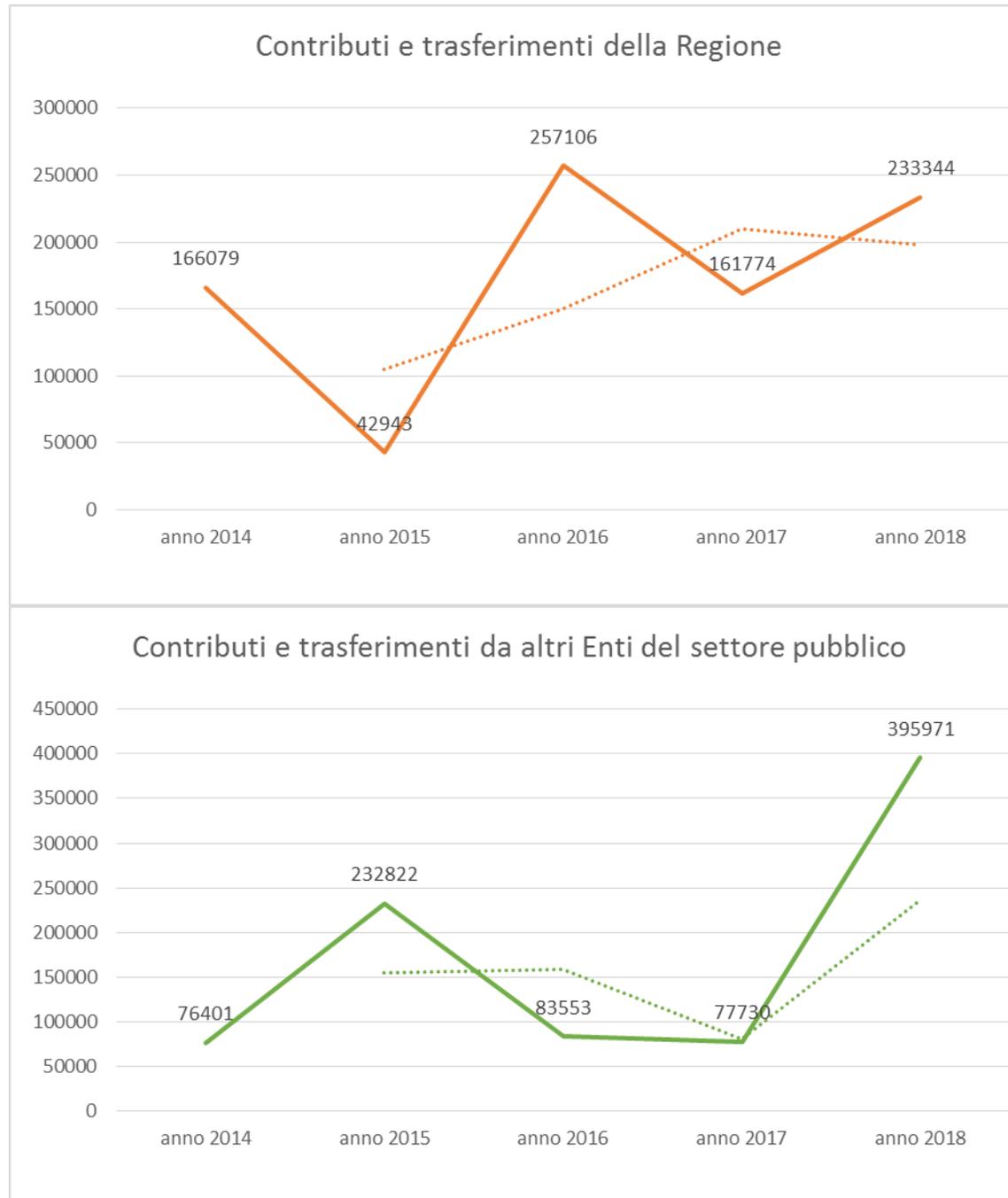
Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	334.587,77	459.706,44	582.476,24
riscossione	190.947,56	207.552,09	203.332,53
% riscossione	57,07%	45,15%	34,91%
FCDE	122.597,64	175.319,25	578.615,47

Dettaglio Titolo II - Entrata

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	438.047,98	260.483,83	244.781,41	226.546,72	345.614,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	166.079,12	42.943,36	257.106,88	161.774,78	233.344,19
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	41.281,00	3.022,68	6.078,70	16.300,20	1.540,54
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	54.871,96	54.503,16	4.610,55	4.306,68	2.442,73
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	76.401,65	232.822,63	83.553,21	77.730,15	395.971,52
Totale	776.681,71	593.775,66	596.134,75	486.658,53	978.913,42





Dettaglio contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico

Di tale somma: € 302.268,80 derivano da rimborsi dell'Unione Reno Lavino e Samoggia per personale comandato e restituzione avanzi di gestione anno precedente:

Sia	€	1.877,90
Coordinamento Pedagogico	€	29.875,26
Polizia Locale	€	253.754,69
Avanzi di gestione	€	16.760,95

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.233.037,28	4.300.062,06	67.024,78
102	imposte e tasse a carico ente	253.649,47	236.009,75	-17.639,72
103	acquisto beni e servizi	6.868.437,68	7.230.656,24	362.218,56
104	trasferimenti correnti	2.560.103,58	2.831.650,12	271.546,54
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	150.227,99	137.708,70	-12.519,29
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	342.042,80	421.252,70	79.209,90
TOTALE		14.407.498,80	15.157.339,57	749.840,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 166.045,01;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. L
-
- gs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	5.698.348,21	4.300.062,06
Spese macroaggregato 103	104.346,19	0,00
Irap macroaggregato 102	360.113,92	212.907,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: quote relative alle società partecipate	35.226,00	0,00
Altre spese: costo personale conferito in Unione	0,00	886.116,57
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	6.198.034,32	5.399.085,98
(-) Componenti escluse (B)	1.998.477,23	2.135.214,62
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.199.557,09	3.263.871,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nota:

- ✓ L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
- ✓ L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Affidamento di Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 173 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge finanziaria per il 2006), in conformità di quanto chiarito dalle *"Linee guida per l'attuazione dell'art.1 comma 173 della legge n.266 del 2005 nei confronti delle Regioni e degli enti Locali"* adottate dalla Corte dei Conti Sezione Enti Locali con deliberazione n. 4/06 ed a seguito delle comunicazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale Controllo per l'Emilia Romagna, prot. 3358 del 16/12/08, prot.1389 del 16/03/09 e prot. 5907 del 17/09/2010, si è provveduto ad inviare alla competente Sezione della Corte dei Conti i provvedimenti di impegno o di autorizzazione relativi ad incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché di collaborazione e servizi di architettura e ingegneria di importo superiore (nell'anno) ad € 5.000,00. Gli inoltri, come previsto dalle sopra richiamate comunicazioni, sono stati fatti per posta elettronica, allegando apposito file riepilogativo in formato excel.

Nel 2018 si è provveduto ad ottemperare a quanto disposto con le seguenti note:

 1° semestre 2018 data 25/07/2018 Prot. n. 20976 (incarico di complessivi € 29.182,40 per servizi di architettura ed ingegneria):

- *“Ristrutturazione edificio ex area Martignoni ... Aggiudicazione definitiva ed integrazione incarico direzione lavori e coordinamento sicurezza..”*
- *“Nido Albergati. Miglioramento sismico. Affidamento incarico progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori. Integrazione.”*
- *“Affidamento incarico rinnovo certificati prevenzione incendi fabbricati di proprietà comunale”*

 2° semestre 2018 data 15/02/2019 Prot. n. 4351 (incarico di complessivi € 236.528,65 per servizi di architettura ed ingegneria):

- *“Biblioteca - ampliamento, superamento barriere architettoniche e miglioramento sismico. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica cup c35i18000000004. Incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori ed attività verifiche”*
- *“Affidamento incarico rinnovo certificati prevenzione incendi fabbricati di proprietà comunale. cig z0e236761f integrazione”*

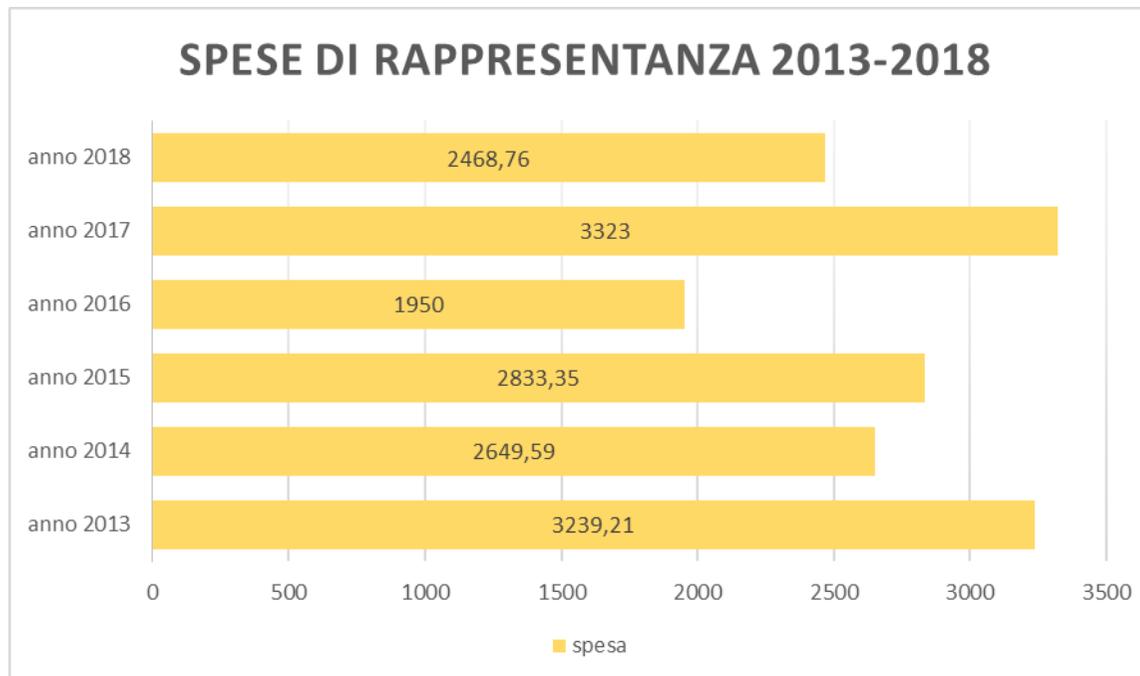
- *“Localizzazione e realizzazione di rotatoria stradale posta alla confluenza di via risorgimento, via carducci e via madonna dei prati cup c31g16000010004. Affidamento incarico di progettazione definitiva esecutiva direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione”.*
- *“Riqualificazione area ex cooperativa via risorgimento al civico 260 cup c31j18000000004 affidamento incarico di progettazione di contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori”*
- *“Manutenzione straordinaria di alcune strade del territorio comunale cup c38i18000090004-affidamento incarico coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori”*
- *“Centro sociale pertini: miglioramento sismico. Affidamento incarico cig z6725c8e52”*
- *“Realizzazione rotatoria tra via Roma 49 e uscita asse attrezzato cup c31b18000340004 . Affidamento direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva”.*
- *“Gestione calore: affidamento incarichi di supporto al rup, finanziario e giuridico, per la valutazione proposte di partenariato pubblico privato: impegno di spesa”.*
- *“Affidamento incarico professionale per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza, oltre alla presentazione della scia antincendio, per il lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'asilo nido Albergati”.*
- *“Affidamento incarico professionale per progettazione esecutiva, d.l. coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per i lavori da eseguire presso la scuola primaria Calamandrei, per la sistemazione di un'aula”.*
- *“Affidamento incarico vulnerabilità sismica e prevenzioni incendi per adeguamento sismico e antincendio edificio adibito a magazzino comunale e deposito materiali stradali”.*

Spese per Convegni, Mostre, Pubblicità, Relazioni Pubbliche e Spese di Rappresentanza

L'art. 1 comma 173 della L. 266/2005 (Legge Finanziaria per il 2006) stabilisce la trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa di importo superiore ad € 5.000,00 relativi a relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza. La Corte dei Conti Sezione Autonomie, con propria deliberazione n. 4 del 17 febbraio 2006, ha chiarito che l'obbligo di trasmissione di cui alla norma citata si applica anche agli Enti locali.

Viene dato atto che nel 2018 non sono stati trasmessi alla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie atti rientranti nelle tipologie alle quali si applica la norma richiamata.

Di seguito si riporta, per un confronto, una rappresentazione grafica delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi istituzionali nel quinquennio 2013-2018 facendo rilevare che, per l'anno 2018, le spese di rappresentanza si sono attestate sulla somma di € **2.468,76**



LE PARTECIPATE

Azioni di razionalizzazione

Il Comune di Zola Predosa, con delibera n. 81 adottata dal Consiglio com.le nella seduta del 22.12.2010, aveva già provveduto ad una puntuale ricognizione delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 3 comma 28 della L. n. 244 del 24 dicembre 2007.

Con la delibera consiliare sopra cit. era stato infatti disposto il recesso:

dalla **Promobologna s.c.a.r.l.** - società costituita per la promozione di iniziative volte al rafforzamento ed alla crescita del sistema socio-economico dell'area metropolitana bolognese le cui attività non erano comunque strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

dal **Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli s.r.l."** – società costituita per lo svolgimento di attività e servizi di ricerca e sperimentazione nel settore produttivo ed agricolo e pertanto strumentali, ma non funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

da **Res Tipica Incomune s.c.a.r.l.** – società costituita per lo sviluppo e gestione di servizi on-line per conto di tutti gli enti locali e delle associazioni in quanto enti territoriali direttamente interessati alla promozione e tutela del territorio e delle sue risorse già posta in liquidazione dall'Assemblea straordinaria dei soci al momento dell'adozione della delibera consiliare.

Con la delibera consiliare n. 10/05 si è provveduto ad una nuova revisione delle partecipate deliberando il mantenimento di:

Lepida SPA – Telecomunicazione ed Informatica ICT

SECIM Srl - Gestione/manutenzione ordinaria e straordinaria complessi cimiteriali

Melamangio SPA – Fornitura di pasti e di servizi di ristorazione ad Enti pubblici e privati e la cessione della quota di compartecipazione in

Futura Scarl – Formazione.

A seguire sono state adottate le seguenti delibere consiliari:

Delibera n. 10 del 08 aprile 2015 “Approvazione Piano di razionalizzazione delle Società partecipate (art. 1 comma 611 della L. 190/2014)”;

Delibera n. 19 del 30 marzo 2016 “Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni societarie (art. 1, c. 612 L.190/2014)”;

L'art. 24 “*Revisione straordinaria delle partecipazioni*” del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”) integrato e modificato dal Decreto Legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto poi che le Amministrazioni Pubbliche provvedessero ad effettuare, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato ed obbligatorio da parte dell'Organo consiliare, una “Revisione straordinaria” delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data di entrata in vigore del Decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016.”

Il Comune di Zola Predosa ha provveduto con *delibera consiliare n. 53 del 27 settembre 2017*

Le determinazioni assunte dal Consiglio comunale sono state le seguenti:

Società	Quota dell'Ente	Servizi erogati	Scelta
Hera S.p.A.	diretta 0,01713%	Gestione servizi di acqua- luce-gas-gestione servizi ambientali	Mantenimento della partecipazione
Lepida S.p.A.	diretta 0,0015%	Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi	Mantenimento della partecipazione
Secim srl	diretta 33,33%	Gestione servizi cimiteriali	Mantenimento della partecipazione
Melamangio S.p.A.	diretta 4,00%	Gestione del servizio di ristorazione collettiva	Mantenimento della partecipazione
Futura s.c.a.r.l.	diretta 1,34%	Svolgimento di attività di formazione professionale, informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro	Cessione della partecipazione. Nota: Alla data del 28 aprile 2017 la procedura di dismissione precedentemente avviata risulta conclusa.
Res Tipica In Comune S.c.a.r.l.	diretta 0,453%	Sviluppo e gestione servizi on-line per gli enti locali interessati alla promozione e tutela territorio.	Società in liquidazione volontaria/scioglimento.

In data 23/05/2018 il Consiglio comunale, con proprio atto n. 28, avente ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute”. Verifica ipotesi di fusione per incorporazione tra Adopera s.r.l. e Se.cim. s.r.l. Determinazioni” ha deliberato di:

→ modificare l’indirizzo contenuto nell’atto n. 53 del 27 settembre 2017 prevedendo una eventuale fusione della Società con altra Società Adopera di proprietà del Comune Casalecchio di Reno e riservandosi in merito ogni decisione

Con *delibera consiliare n. 54 del 19 ottobre 2018* è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Se.Cim. S.r.l. in Adopera S.r.l. (quota 0,65% - € 138,00) con decorrenza 01/01/2019.

Per quanto riguarda altresì le altre partecipazioni societarie possedute, il mantenimento è confermato con la precisazione che per quanto riguarda la partecipazione nella società **Lepida S.p.A.**, con *delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 3 ottobre 2018* è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di CUP2000 in Lepida con decorrenza 01.01.2019. A decorrere da tale data Lepida passa da Società per Azioni a Società Consortile per Azioni. Con la stessa deliberazione il Consiglio Comunale ha deliberato il mantenimento della propria partecipazione azionaria all'interno di Lepida

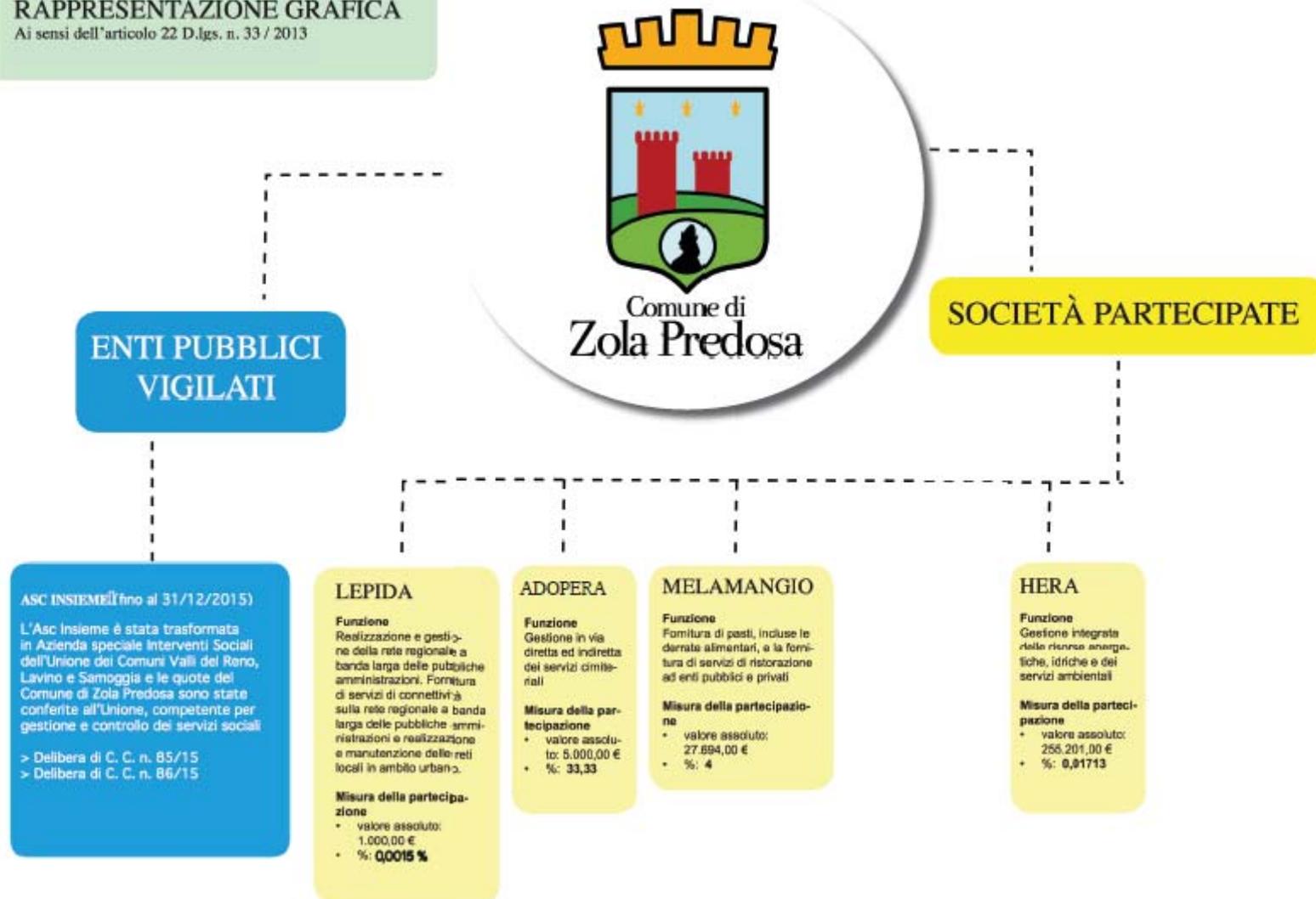
Lo strumento societario al quale fa ricorso il Comune di Zola Predosa, attraverso le proprie partecipate, avviene nel pieno rispetto dei principi e dei requisiti disciplinati a livello normativo, rappresentando – al contempo – una modalità organizzativa per la gestione di servizi (in alcuni casi) o di funzioni pubbliche (in altri) attribuite all'Ente Locale.

L'attività di razionalizzazione, anche in termini di riduzione, delle partecipazioni compiuta negli ultimi anni, in applicazione a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio Comunale, ha risposto in maniera puntuale ed efficace alle finalità introdotte dal Legislatore nell'ambito di cui all'oggetto.

Segue una rappresentazione grafica:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Ai sensi dell'articolo 22 D.lgs. n. 33 / 2013



APPENDICE

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION



1 – Servizio mensa



Il Comune gestisce il servizio mensa scolastica attraverso la SPA Melamangio di cui detiene la proprietà per una quota del 4%. Le altre quote sono di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno 51% e del socio operativo privato, Gruppo Elixir Ristorazione S.p.A. per il 45%.

Il socio privato è stato individuato (fino al 2027) a seguito di esperimento procedimento di gara aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3°, del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio erogato viene costantemente monitorato con il coinvolgimento diretto dei genitori degli utenti attraverso una apposita “Commissione”.

Di seguito si riportano i dati di sintesi dell’attività svolta:

SINTESI ATTIVITA' COMMISSIONE MENSA 2017-2018 E REPORT SOPRALLUOGHI DEI GENITORI PRESSO LE SCUOLE

Nell'anno scolastico 2017-2018 non erano previste le elezioni della componente genitori (eletta nell'anno 2016/2017), ma solo l'eventuale sostituzione di genitori usciti dal plesso di riferimento.

La commissione mensa nell'anno 2017-2018 era pertanto composta da complessivi n.26 membri, di cui:

- n. 2 educatrici di nido
- n. 5 insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie
- n. 5 collaboratori scolastici
- n. 14 genitori rappresentanti di tutte le scuole del territorio.

Agli incontri della commissione sono inoltre stati sempre presenti: Il Responsabile Coordinatore dell'area Servizi alla Persona ed alle Imprese, la Responsabile di Servizi Scolastici e la Sociologa del Servizio Famiglie Minori, del Comune di Zola Predosa e i responsabili e le dietiste della Società Melamangio (società che gestisce il servizio di refezione scolastica).

- Nell'anno scolastico 2017-2018 si sono tenuti n. 2 incontri della Commissione Mensa in data: 13 dicembre 2017 e 14 marzo 2018. La partecipazione ad entrambi gli incontri è stata molto elevata. I verbali sono disponibili nel sito del Comune di Zola Predosa

http://www.comune.zolapredosa.bo.it/rete_civica/partecipazione/pagina3.html

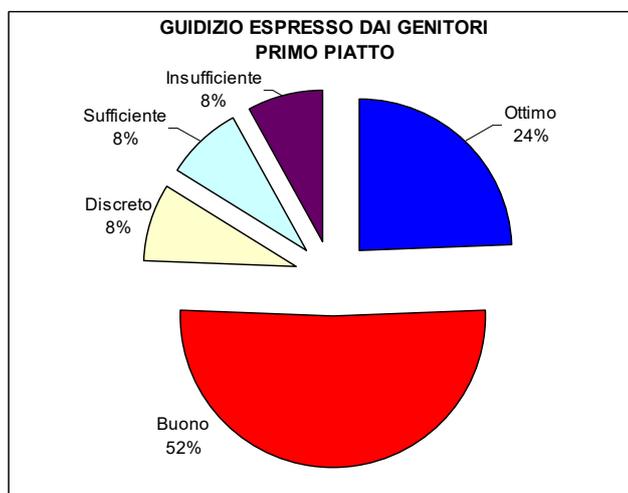
- La commissione mensa ha inoltre organizzato un EVENTO FORMATIVO/INFORMATIVO/DEGUSTATIVO/CONVIVIALE rivolto ai genitori in data 8 maggio 2018 presso la scuola primaria di Ponte Ronca, che ha visto una partecipazione molto elevata di genitori e di famiglie: 81 adulti e 55 bambini.



SINTESI REPORT SOPRALLUOGHI DEI GENITORI PRESSO LE SCUOLE

- I criteri di funzionamento della commissione mensa prevedono che i genitori componenti della stessa (o anche non componenti, secondo alcuni criteri stabiliti) possano effettuare delle **verifiche presso gli spazi di distribuzione dei pasti, ossia le scuole**, formando dei gruppi di minimo 2 massimo 5 componenti per ciascuna visita.
 - In seguito alla visita sono tenuti a compilare una **scheda** da consegnare al Comune, contenente il giudizio sul pasto assaggiato.
 - Nel corso dell'a.s. 2016-2017 sono state effettuati **16 SOPRALLUOGHI (3 in più rispetto all'anno passato)**:
 - 2 presso i nidi comunali;
 - 8 presso scuole dell'infanzia;
 - 6 presso scuole primarie
 - Sono state complessivamente compilate **n. 40 schede** (infatti in ciascuna verifica erano presenti una media di 2,5 genitori).
 - La scheda prevede di esprimere un giudizio per ciascuna pietanza assaggiata, avendo a disposizione le seguenti cinque opzioni:
OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE.
- Si riportano dunque i giudizi riportati nelle schede dei genitori suddivisi per pietanza.

PRIMO PIATTO

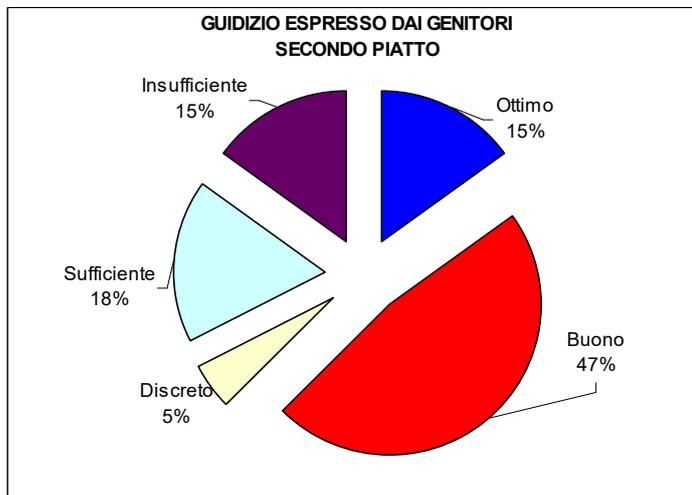


Per ciascuna voce si riporta anche un giudizio sintetico calcolato attribuendo valore 5 al giudizio "ottimo", 4 al giudizio "buono", 3 al giudizio "discreto", 2 al giudizio "sufficiente", 1 al giudizio "insufficiente".

Giudizio sintetico PRIMO PIATTO: 3,8/5

In particolare i piatti che hanno ricevuto solo giudizi "buono" e "ottimo" sono stati i primi con verdure e con legumi. L'unico piatto che ha ricevuto alcuni giudizi "sufficienti" è la pasta con olio e parmigiano. Nelle note prevalgono le sottolineature positive: "cottura perfetta", "tutto buono e saporito", ecc.

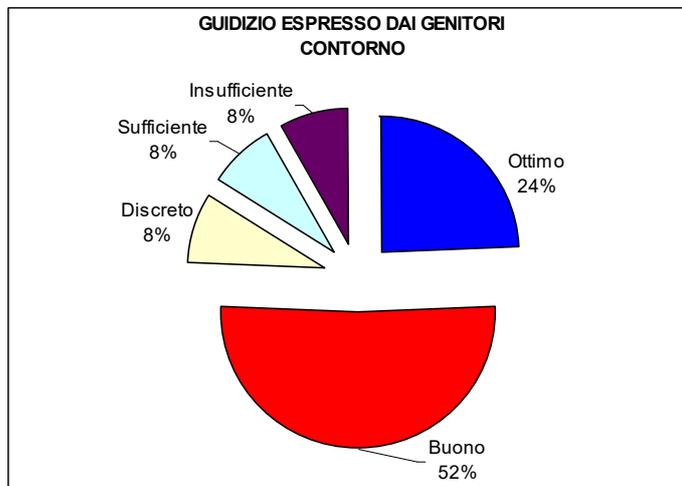
SECONDO PIATTO



Giudizio sintetico SECONDO PIATTO: 3,3/5

La maggioranza dei secondi piatti ha ricevuto giudizi “buoni” o “ottimi”. I giudizi “insufficienti” sono stati tutti attribuiti alle “polpette di pesce”; i genitori hanno specificato che erano molto asciutte e sono state poco gradite dai bambini.

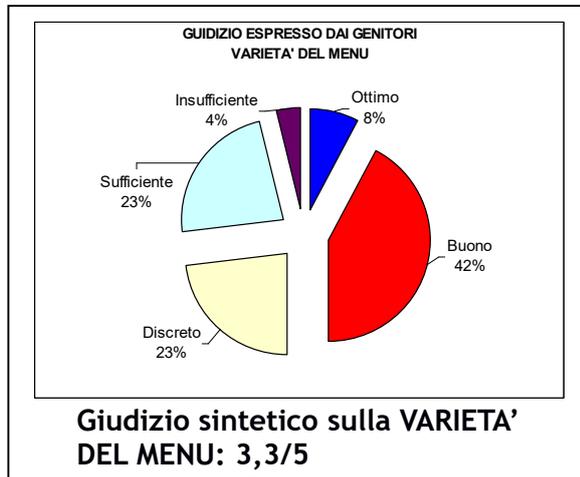
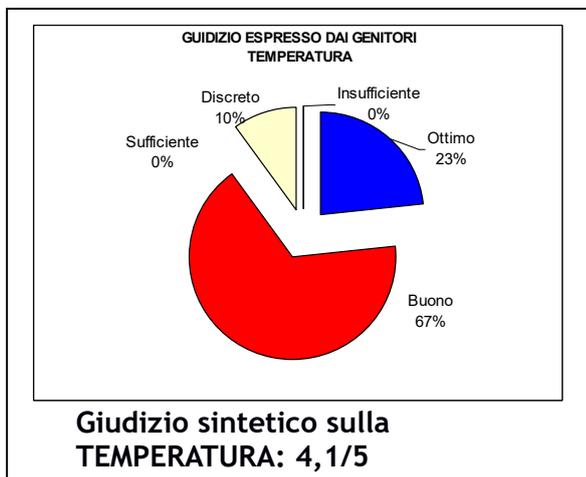
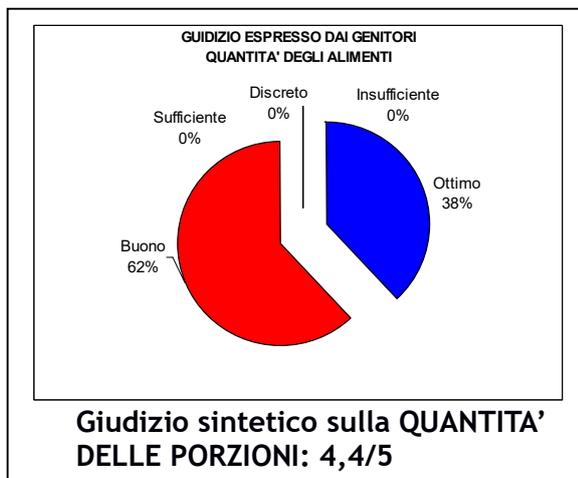
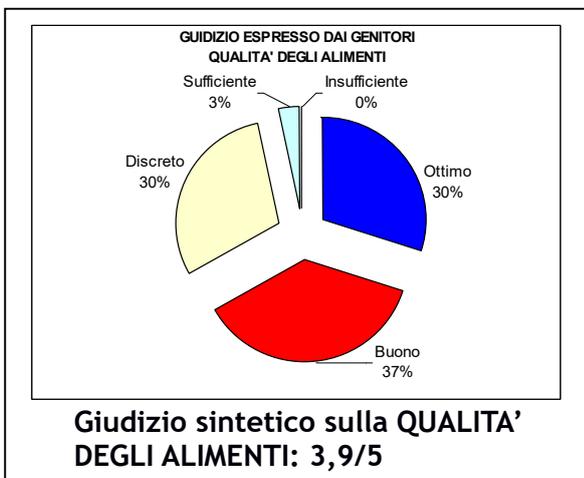
CONTORNO



Giudizio sintetico CONTORNO: 3,8/5

I giudizi espressi sui contorni sono in generale molto positivo con un ampio apprezzamento per l'insalata (valutata in diverse verifiche) e per le zucchine; giudizi “sufficienti” hanno invece ricevuto i piselli con le carote.

A partire da gennaio 2018 sono state introdotte alcune altre variabili che si chiedeva ai genitori di valutare, ossia la QUALITA' DEGLI ALIMENTI, la QUANTITA' DELLE PORZIONI, la TEMPERATURA e la VARIETA' DEI MENU.



I genitori, durante le visite, hanno in 8 casi assaggiato anche le “diete speciali”, in particolare: menu senza glutine, menu senza carne e menu senza latte. I giudizi espressi sono analoghi a quelli del menu generale, con alcune specifiche quali: la difficile gestione del condimento della pasta, alcuni cibi senza glutine non molto appetibili ma giudicati in linea con i prodotti che offre il mercato.

Zola Predosa, 25/11/2018

2 – Progetto: Sabato in Villa



Di seguito si riportano i dati relativi alla rilevazione sul progetto "**Il Sabato in Villa**", pomeriggi tutti dedicati alle famiglie:

- Otto doppi appuntamenti con **i laboratori per bambini e i tè-conferenza** dedicati alla cura e al benessere condotti da Esperti selezionati.



Grazie ai vostri suggerimenti e desideri potremo migliorare l'organizzare dei nostri eventi in villa!

1. Sei venuto ad altri eventi di Villa Garagnani? [no] [si]

2. In quale città riesiedi?

[] Zola Predosa [] Monte San Pietro [] Valsamoggia [] Casalecchio [] Bologna [] Altra città

3. A quanti incontri di "Un tè con" hai partecipato?

solo uno

più di tre incontri

2-3 incontri

tutti

4. Da 1 a 5 quanto reputi interessanti e utili le conferenze?

1----- 2 ----- 3 ----- 4 ----- 5

5. Quanto ritieni importante il servizio (accoglienza, tè-infusi, biscotti, torte) rispetto alla conferenza? 1----- 2 ----- 3 ----- 4 ----- 5

6. Dai un voto alla qualità dell'accoglienza di villa Garagnani

0 --- 1 --- 2 --- 3 --- 4--- 5 --- 6 --- 7--- 8 --- 9 --- 10

7. A quali di questi argomenti saresti interessato?

musica classica/jazz
operistica/da camera

psicologia/coaching

discipline olistiche

info sul territorio/visite guidate

animali

benessere/sport

informazione sanitaria

consumo responsabile

enologia/gastronomia

altro _____

8. Come hai saputo la prima volta di questo evento?

brochure/volantino

newsletter/via email

sito web/ricerca

facebook

dal giornale

passaparola

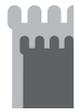
IAT Ufficio turistico

Altro _____

9. Hai idee suggerimenti da lasciarci?

10. Se non ricevi già le nostre newsletter e vuoi avere informazioni sugli eventi culturali di Villa Garagnani o Zola Predosa, lasciaci il tuo indirizzo mail qui di seguito! Grazie di aver partecipato!

_____ @ _____



DOMANDE

RISPOSTE

27

27 risposte



RIEPILOGO

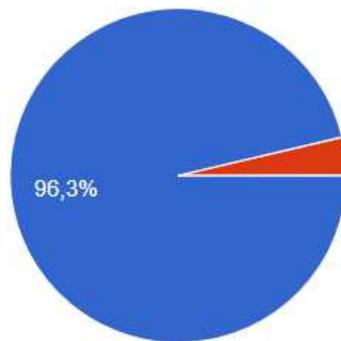
PRIVATO

Accetta risposte



sei venuto ad altri eventi a VEG?

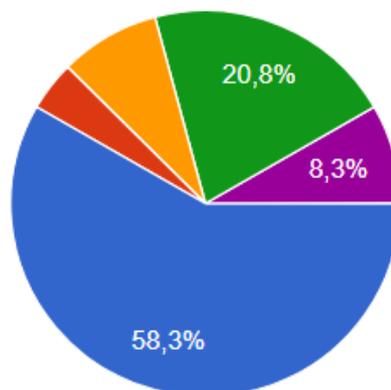
27 risposte



- SI
- NO

In quale città risiedi?

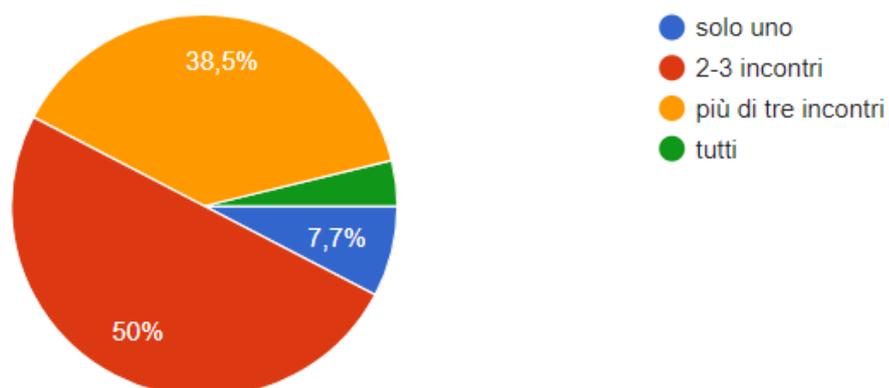
24 risposte



- Zola Predosa
- Monte San Pietro
- Valsamoggia
- Casalecchio
- Bologna

A quanti incontri di "Un tè con" hai partecipato?

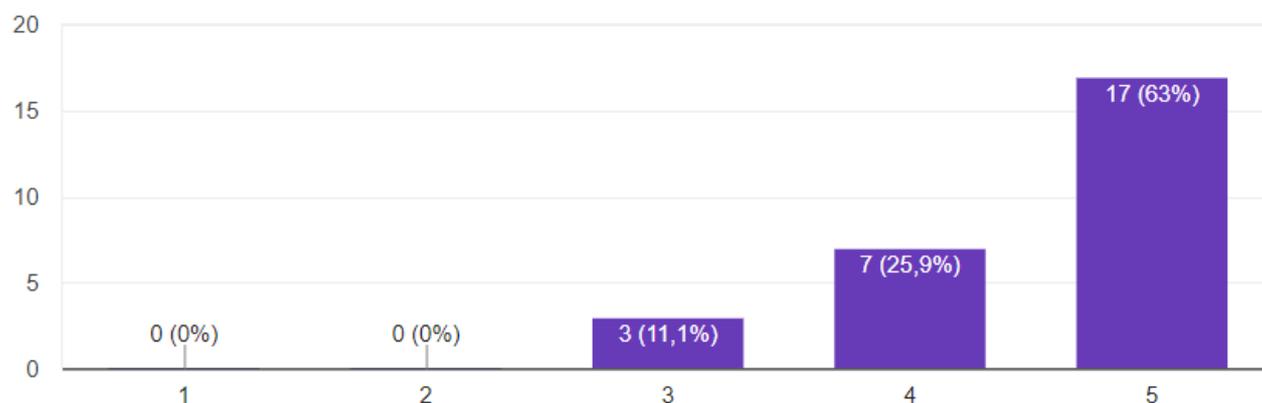
26 risposte



Da 1 a 5 quanto reputi interessanti e utili le conferenze?



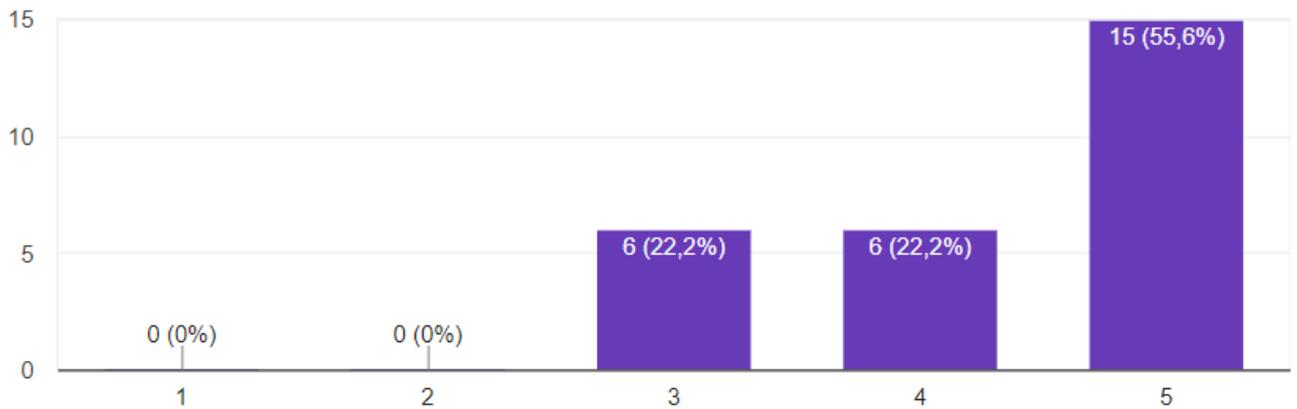
27 risposte



Quanto ritieni importante il servizio (accoglienza, tè-infusi, biscotti, torte) rispetto alla conferenza?

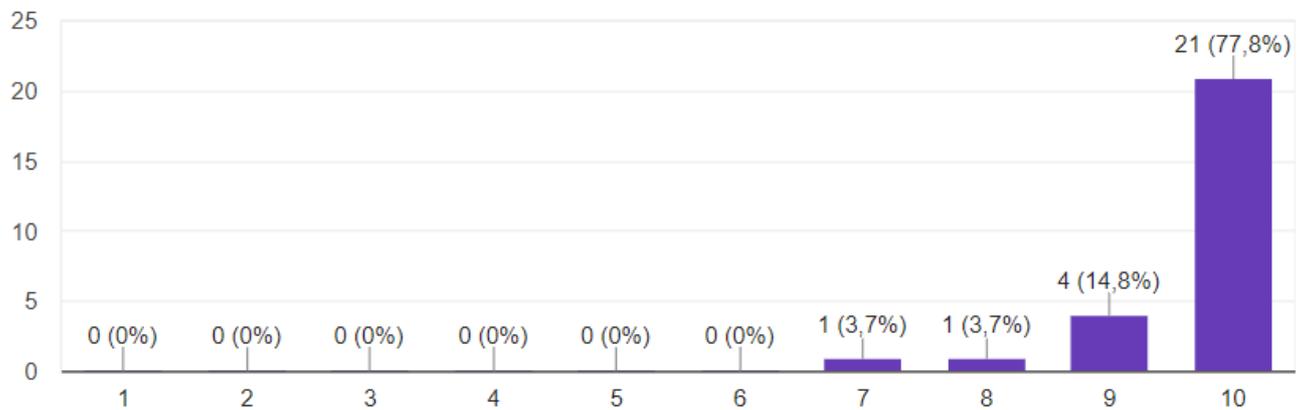
Copia grafico

27 risposte



Dai un voto alla qualità dell'accoglienza di villa Garagnani

27 risposte



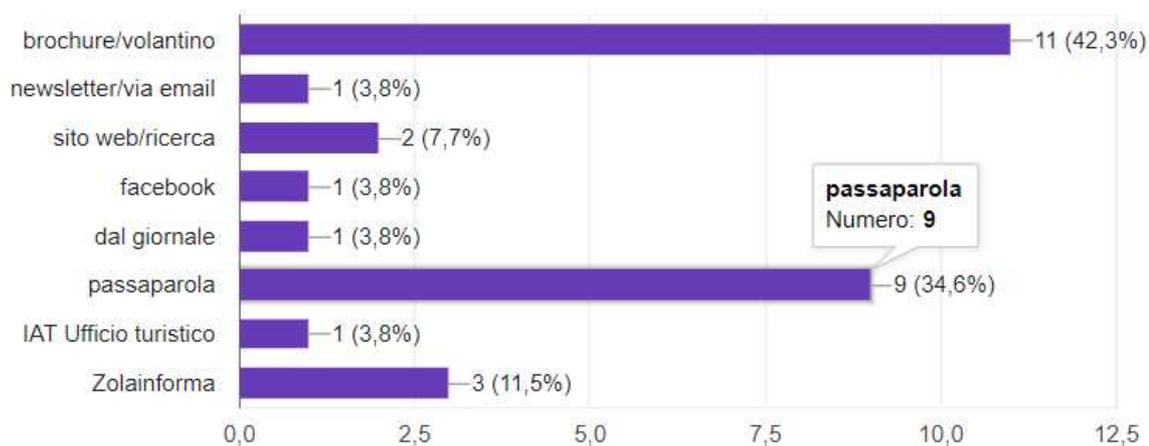
A quali di questi argomenti saresti interessato?

27 risposte



Come hai saputo la prima volta di questo evento?

26 risposte



Hai idee suggerimenti da lasciarci?

4 risposte

siete perfetti!

conoscere persone o realtà del territorio (aziende, ecc..)

incontri molto graditi, andate avanti così!

più laboratori per i bambini, anche a pagamento, così i genitori possono partecipare agli eventi

3- Controllo di gestione 2018 – Le carte dei servizi



Nel 2015 ha preso avvio un progetto per la realizzazione delle **Carte dei Servizi** così come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*”.

Un progetto da sviluppare su più anni per la pluralità dei servizi da porre ad oggetto di questa attività e per il tempo e risorse necessari che si è poi concretizzato in “Questionari di Qualità” coinvolgendo la Cittadinanza/Utenti.

Di seguito si riportano le risultanze finali a consuntivo:

LE CARTE DEI SERVIZI

Nel 2015 ha preso avvio un progetto per la realizzazione delle **Carte dei Servizi** così come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*”. Un progetto da sviluppare su più anni per la pluralità dei servizi da porre ad oggetto di questa attività e per il tempo e risorse necessari.

Si è inizialmente individuata una griglia di lavoro finalizzata al completamento di una Carta che vedesse esplicitati e sviluppati alcuni punti essenziali. Questi hanno costituito l'ossatura procedurale del progetto.

Lo schema della Carta dei Servizi è risultato quindi il seguente:

- ✚ Una presentazione della funzione generale della Carta dei Servizi
- ✚ I riferimenti normativi
- ✚ La presentazione del Servizio, le attività svolte e i principi generali di riferimento
- ✚ Diritti dei cittadini
- ✚ Elencazione dei fattori di misurazione, degli standard di riferimento e degli obiettivi di miglioramento
- ✚ Azioni di monitoraggio e valutazione

Questi punti sono stati adattati alle esigenze e specificità di ogni servizio indagato.

Il progetto era in carico all'Operatore dello Staff del Segretario Generale. Sono stati programmati degli incontri prima con i Responsabili dei vari servizi poi con gli Operatori.

L'obiettivo finale di redazione della Carta è stato sempre raggiunto. Tuttavia, la realizzazione ha richiesto tempi diversi in ragione della complessità intrinseca dei vari servizi e della necessità di socializzare i principi base con gli Operatori interessati. Infatti l'elaborazione della carta dei Servizi si è rivelata uno strumento utile per l'analisi e la consapevolezza collettiva allo scopo di definire o identificare o ritrovare una identità di servizio che fosse alla base del lavoro di gruppo.

Dal 2015 a tutt'oggi, sono state realizzate le seguenti Carte dei Servizi:

- 1- URCA- Sportello del cittadino
- 2- Ufficio Tributi
- 3- Servizio di Trasporto Scolastico
- 4- Biblioteca

Se la redazione della Carta ha permesso di raggiungere diversi obiettivi, talvolta inaspettati, in particolare circa l'analisi delle attività e servizi svolti e la coesione tra collaboratori, l'obiettivo principale e cardine del progetto è stato quello di creare uno strumento di comunicazione e informazione tra il Comune di Zola Predosa e i cittadini in relazione alle attività offerte e agli standard di qualità dichiarati e di tutela dei diritti.

Le Carte dei Servizi sono state presentate alla Giunta Comunale per la necessaria approvazione, alla cittadinanza attraverso il sito internet istituzionale e la pubblicazione periodica cartacea. In particolare, nel sito, è stata creata una sezione dedicata. Anche nella sezione di Amministrazione trasparente è stato dato il dovuto spazio ai testi redatti.

Successivamente alla compilazione della Carta dei Servizi, così come stabilito nelle Azioni di monitoraggio e valutazione, sono stati predisposti dei sistemi di valutazione da parte dei fruitori dei servizi attraverso la somministrazione di questionari di gradimento.

Riepilogo:

Servizio	Data	Atto deliberativo
URCA	Novembre 2016	Giunta comunale n. 97/2016
Tributi	Febbraio 2017	Giunta comunale n. 24/2017
Trasporto scolastico	Novembre 2017	Giunta comunale n. 81/2017
Biblioteca	Giugno 2018	Giunta comunale n. 56/2018

QUESTIONARI DI QUALITÀ

L'indagine sulla Qualità dei Servizi fa parte di un ricco ventaglio di analisi previste dal sistema dei Controlli interni. Tra questi, il Controllo sulla Qualità dei Servizi è *“finalizzato al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi e alla verifica del rispetto degli standard definiti nelle carte dei servizi...”* (Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2015).

Il percorso di valutazione prende il via dalla Carta del Servizio che evidenzia gli standard di riferimento e i criteri di valutazione, li declina in un'ottica di trasparenza e di valorizzazione dell'operato dell'ente esplicitando il contesto normativo e sociale in cui si trova ad operare.

Questo processo prosegue con le analisi sulla soddisfazione dell'utenza ed è volto, tra l'altro, ad acquisire dati e strumenti che consentano di programmare l'attività gestionale dei responsabili in un circuito virtuoso di input ed output informativi.

E' stato scelto di utilizzare il questionario di valutazione in virtù della sua immediatezza e per la possibilità tecnica di utilizzare la piattaforma Google-moduli, utile per la raccolta delle risposte e la rielaborazione grafica delle stesse.

Tutte le Carte dei Servizi pubblicate sino ad ora, lasciano ai Responsabili ampia libertà di scelta relativamente alle modalità di riscontro della qualità del servizio offerto.

Le domande da sottoporre all'utenza vengono decise in armonia con il Responsabile del Servizio al fine di individuare dei focus particolari di indagine in funzione dell'attività e della programmazione svolte.

I principi di massima sono:

- 1- numero contenuto di domande
- 2- anonimato delle risposte
- 3- possibilità di esprimere opinioni e valutazioni in una domanda aperta
- 4- precedenza dell'utilizzo del questionario online e in subordine di un identico questionario cartaceo.

Risultati quantitativi delle varie indagini effettuate.

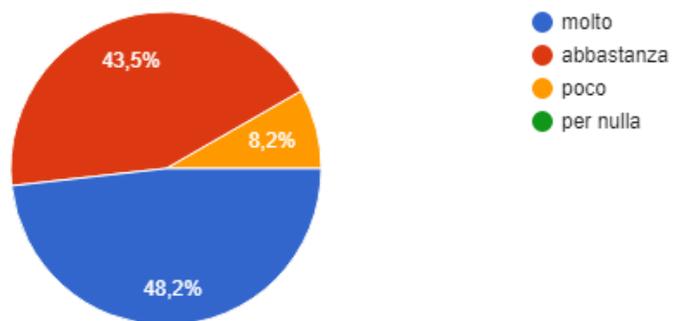
Servizio	Giorni di somministrazione	Risposte	Target di riferimento	Mese/Anno di somministrazione
URCA	30	87	Cittadinanza	Marzo 2018
Tributi 1	35	37	Cittadinanza	Gennaio 2018
Tributi 2	15	76	Cittadinanza	Luglio 2018
Trasporto scolastico	11	67	Utenti del Servizio	Gennaio 2019

Tutte le indagini sulla qualità dei servizi, come più sopra evidenziato, hanno visto alcune domande generali comuni e relative alla comunicazione e alla valutazione del personale di front office e altre domande focalizzate sullo specifico servizio erogato.

L'utenza ha espresso parere positivo tanto sulla qualità della comunicazione, quanto sull'operato degli operatori di sportello. Di seguito si riportano le espressioni grafiche dei pareri espressi dall'utenza nei tre servizi oggetto di indagine circa le modalità di comunicazione.

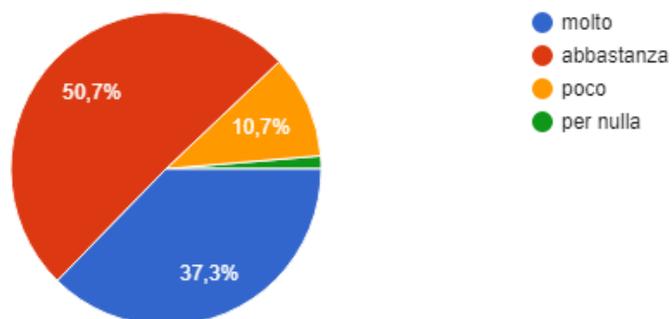
Ritieni soddisfacenti le altre modalità di contatto con il Servizio URCA (mail, telefono, sito web)?

85 risposte



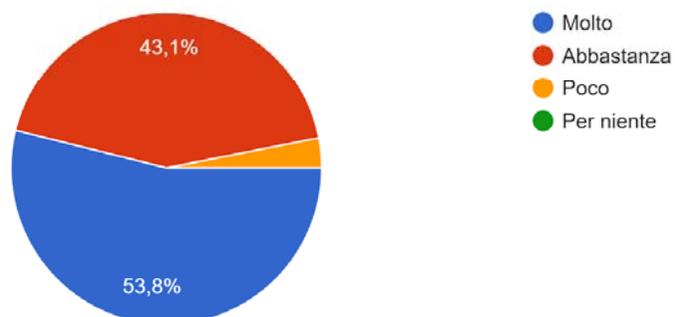
Ritieni soddisfacenti le altre modalità di contatto con il Servizio Tributi (mail, telefono, sito web)?

75 risposte



Ritieni soddisfacenti le modalità di contatto con l'Ufficio Scuola (mail, telefono, sito web, consegna tesserini, ...)?

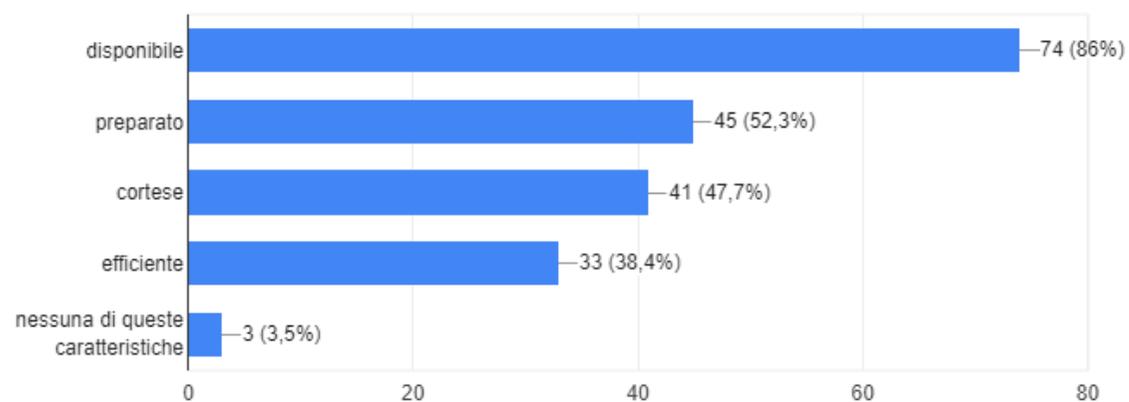
65 risposte



Anche i pareri espressi sull'attività degli operatori di sportello sono oltremodo positivi. Di seguito i grafici a confronto.

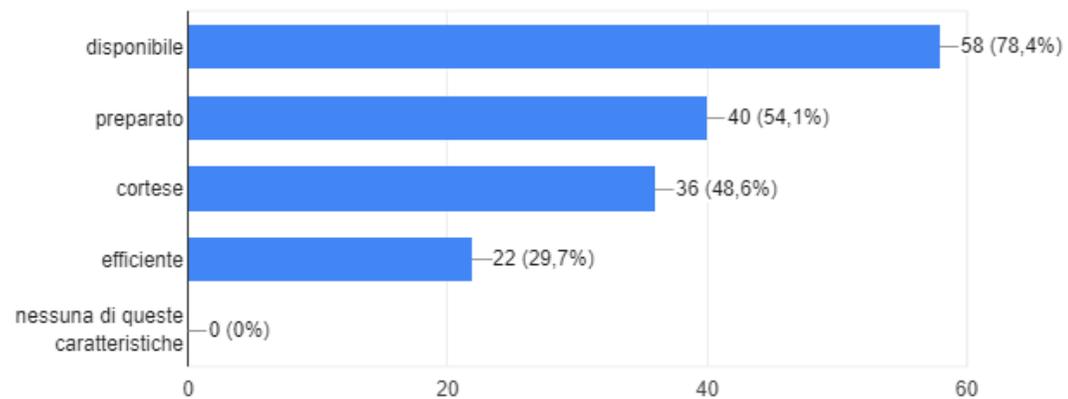
Presso lo Sportello URCA hai trovato personale: (è possibile dare più di una risposta)

86 risposte



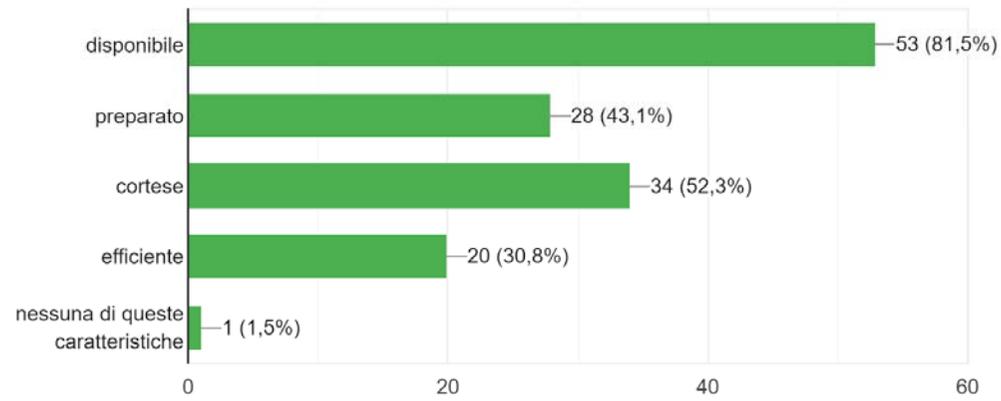
Presso il Servizio Tributi hai trovato personale: (è possibile dare più di una risposta)

74 risposte



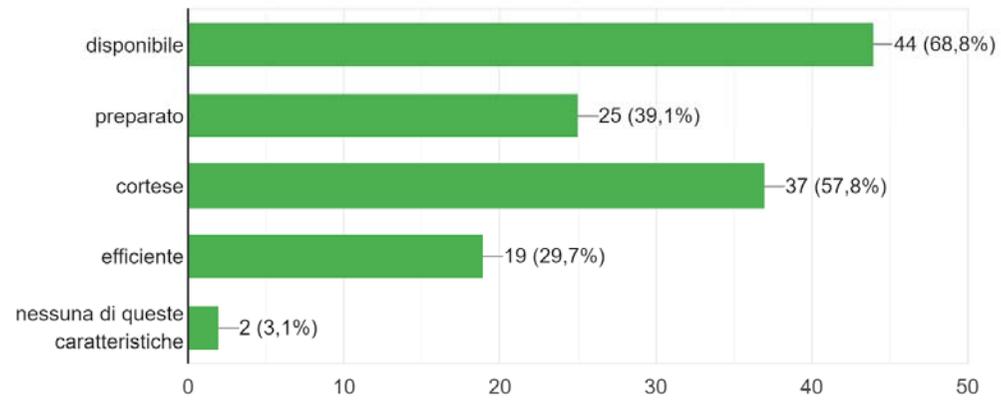
All'Ufficio Scuola hai incontrato personale: (è possibile dare più di una risposta)

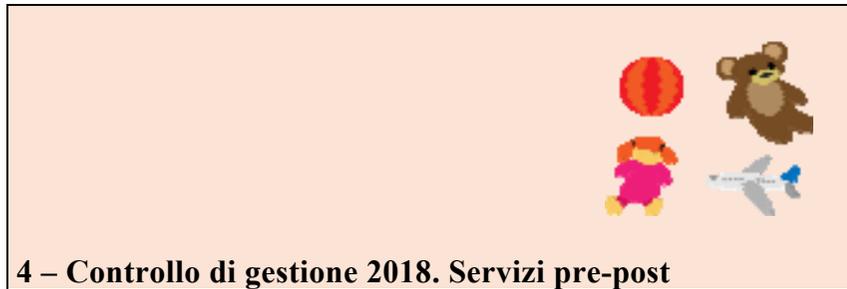
65 risposte



A bordo dei pulmini ritieni ci sia personale: (è possibile dare più di una risposta)

64 risposte





La Cooperativa Sociale Società Dolce che nell'anno scolastico 2017/2018 ha gestito i Servizi Educativi di pre-post, d'intesa con l'Ufficio Scuola, ha predisposto un questionario di gradimento di cui di seguito si riportano i dati a consuntivo che evidenziano un buon grado di soddisfazione da parte dei genitori dei piccoli utenti.

I Servizi Integrativi Scolastici sono un'importante occasione per sperimentare attività mirate ed opportunità significative per la costruzione, lo sviluppo e la valorizzazione del potenziale di ciascun bambino.

Le attività svolte all'interno dei Servizi Integrativi hanno uno scopo prettamente *ludico espressivo*.

L'elemento educativo è però sempre presente: nella programmazione, nella definizione degli obiettivi, degli strumenti, del materiale da utilizzare, nella metodologia e nelle verifiche.

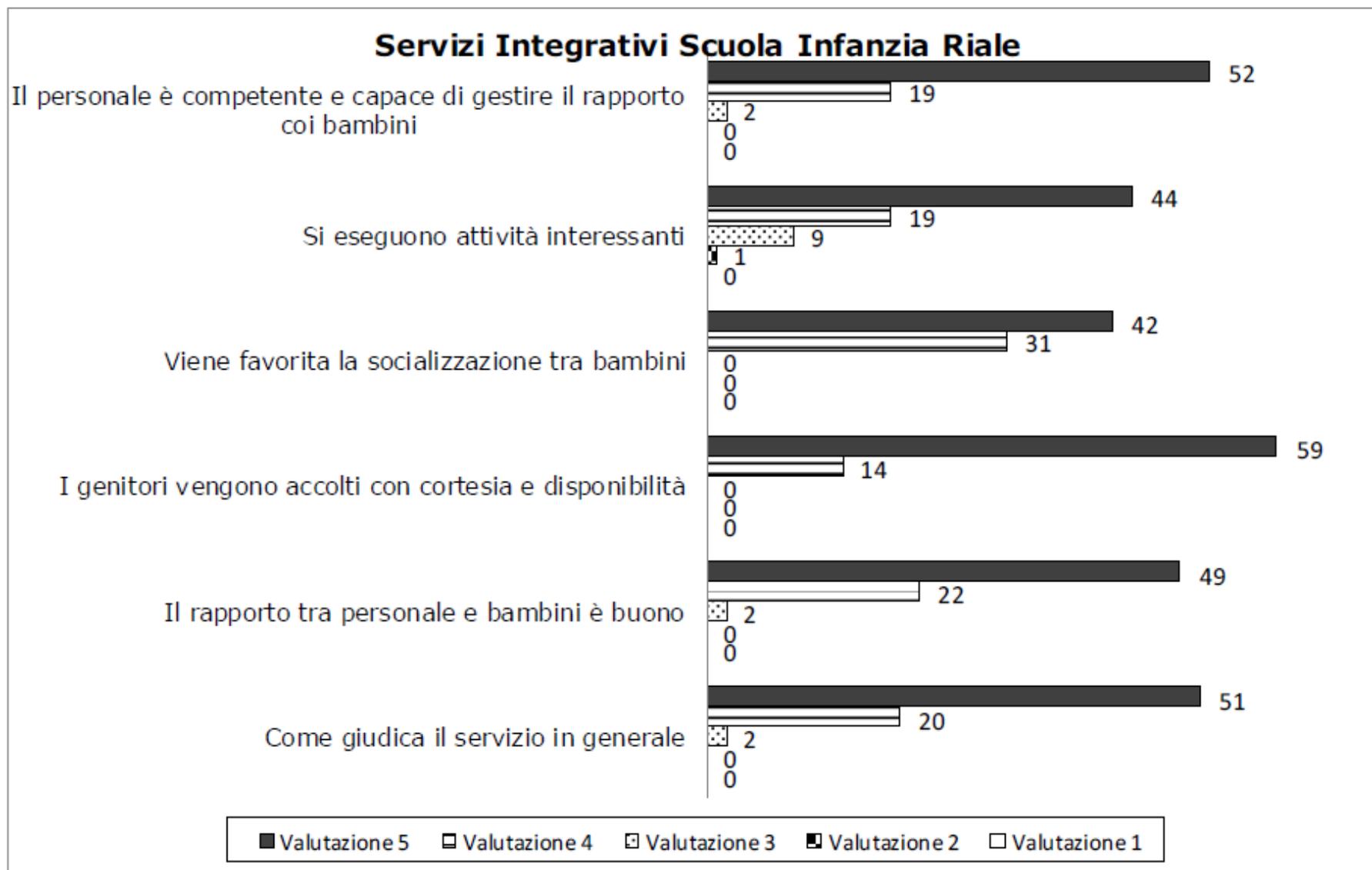
Lo strumento educativo è da sempre *l'animazione – gioco - laboratorio*, inteso a favorire la ricerca costante dei canali espressivi e comunicativi del bambino.

Le attività svolte all'interno degli spazi scolastici messi a disposizione per i Servizi Integrativi si sono distinte in:

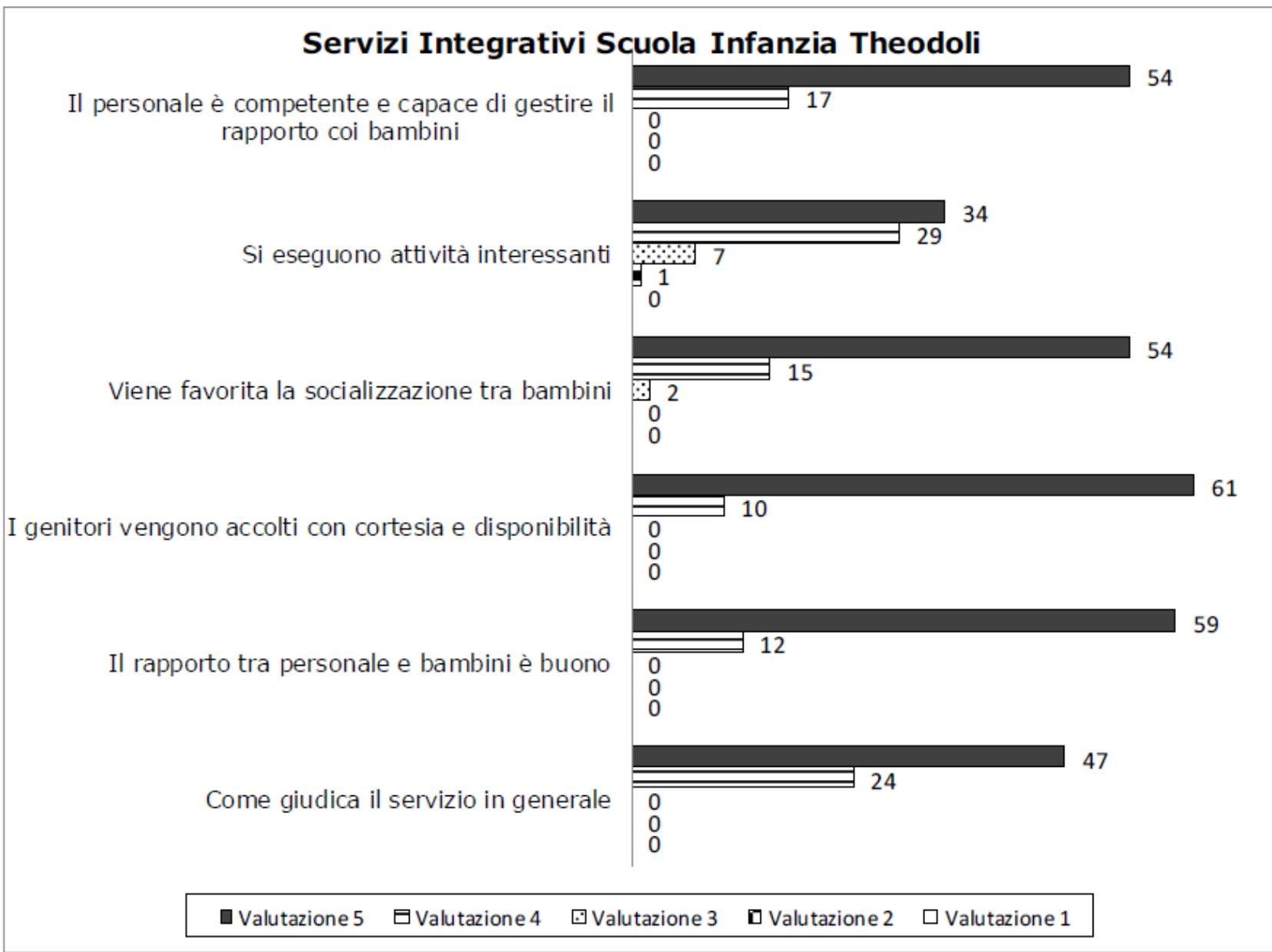
- ✚ *gioco strutturato* (giochi da tavolo, attività di laboratorio), strumento fondamentale per consolidare lo stare insieme e per confrontarsi con gli altri, rispettando le regole di vita comune, indispensabili per una crescita positiva;

- ✚ *gioco libero*, momento nel quale la personalità del singolo potrà trovare libera espressione.

Nota: E' importante sottolineare che le attività sono state programmate tenendo conto della struttura e degli spazi interni ed esterni di ogni scuola, delle condizioni climatiche, delle età e dei bisogni dei bambini.

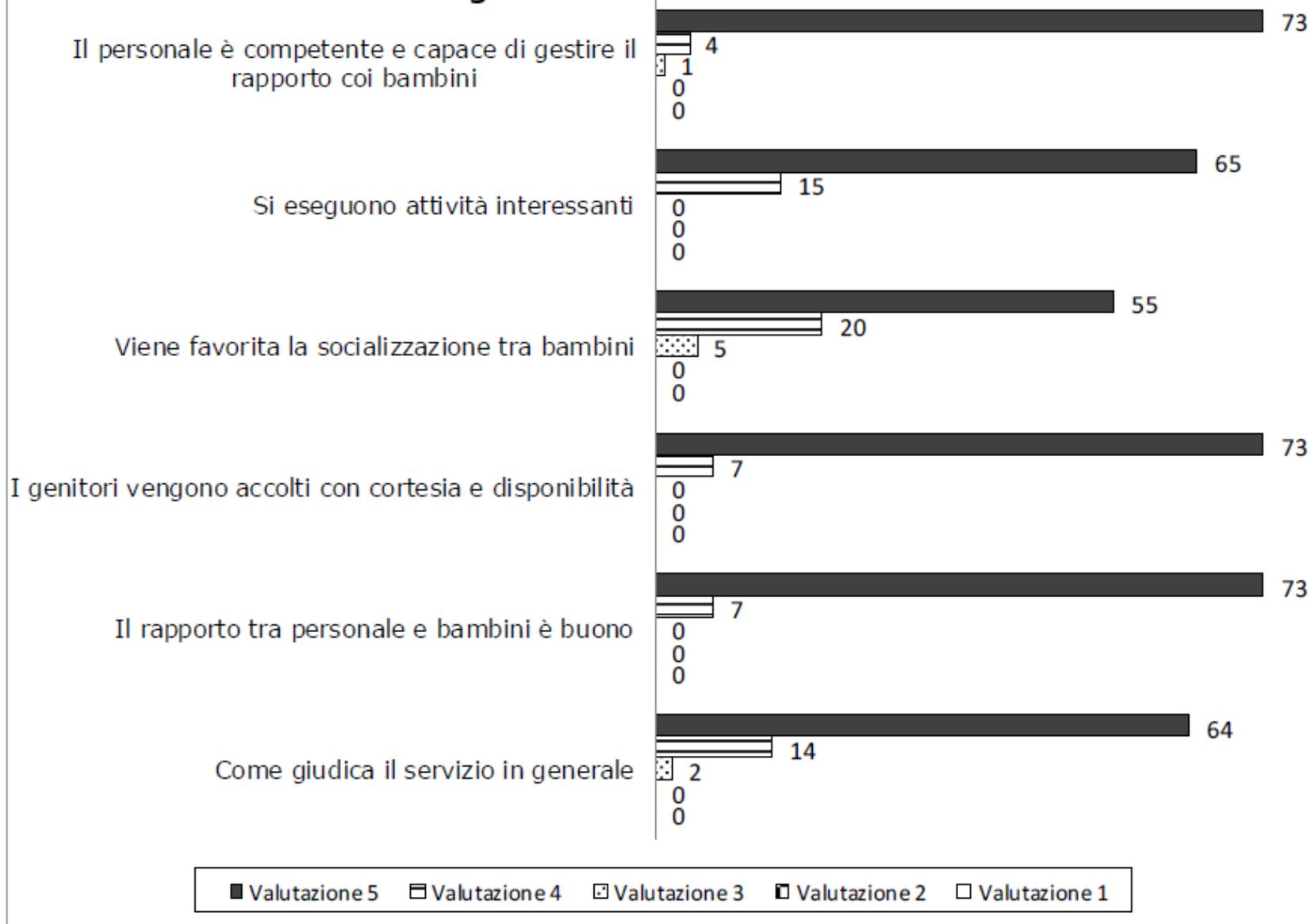


Le domande fornite alle famiglie sono state sei con scala di valore dall'1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.



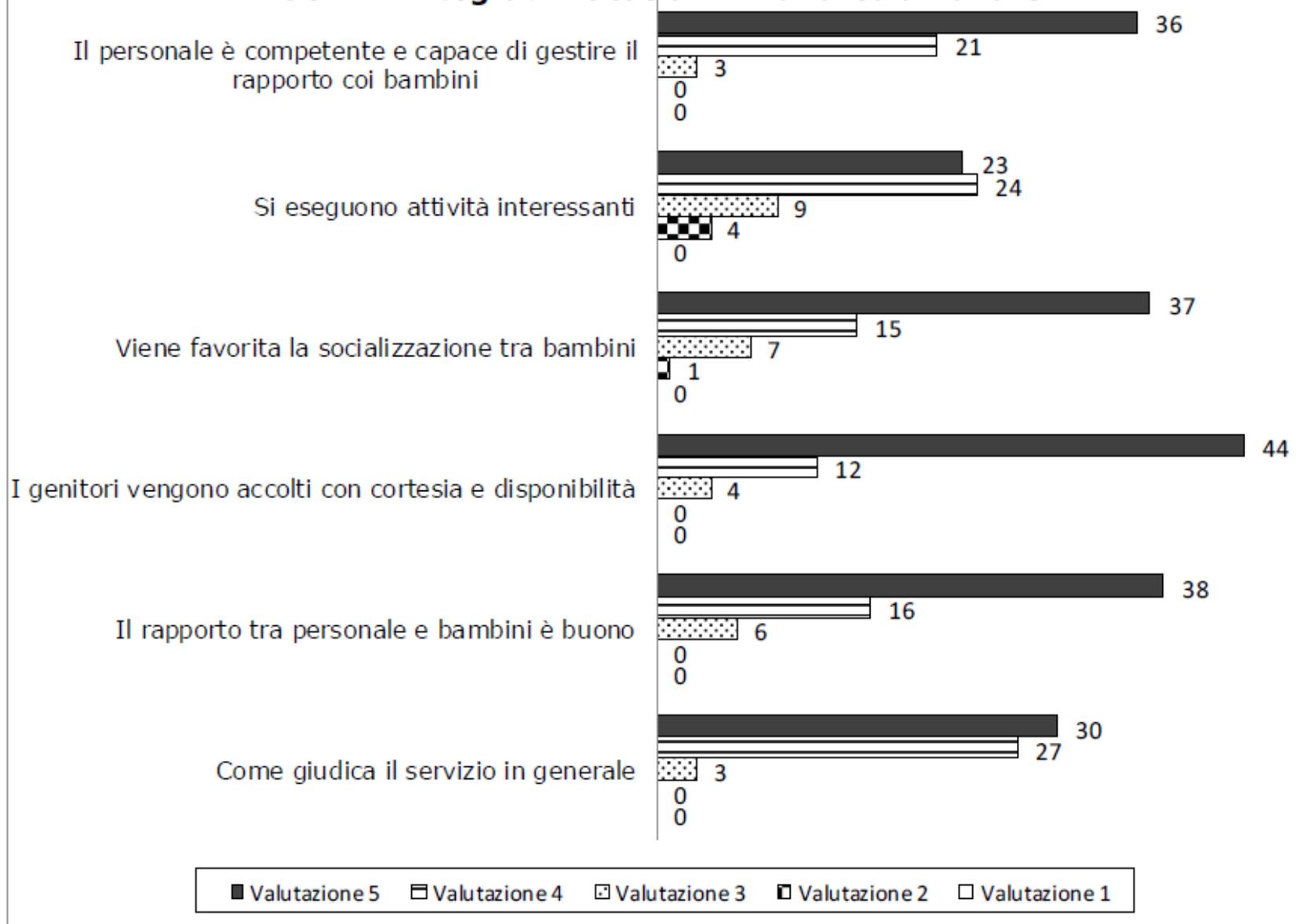
Le domande fornite alle famiglie sono state sei con scala di valore dal 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.

Servizi Integrativi Scuola Primaria Ponte Ronca



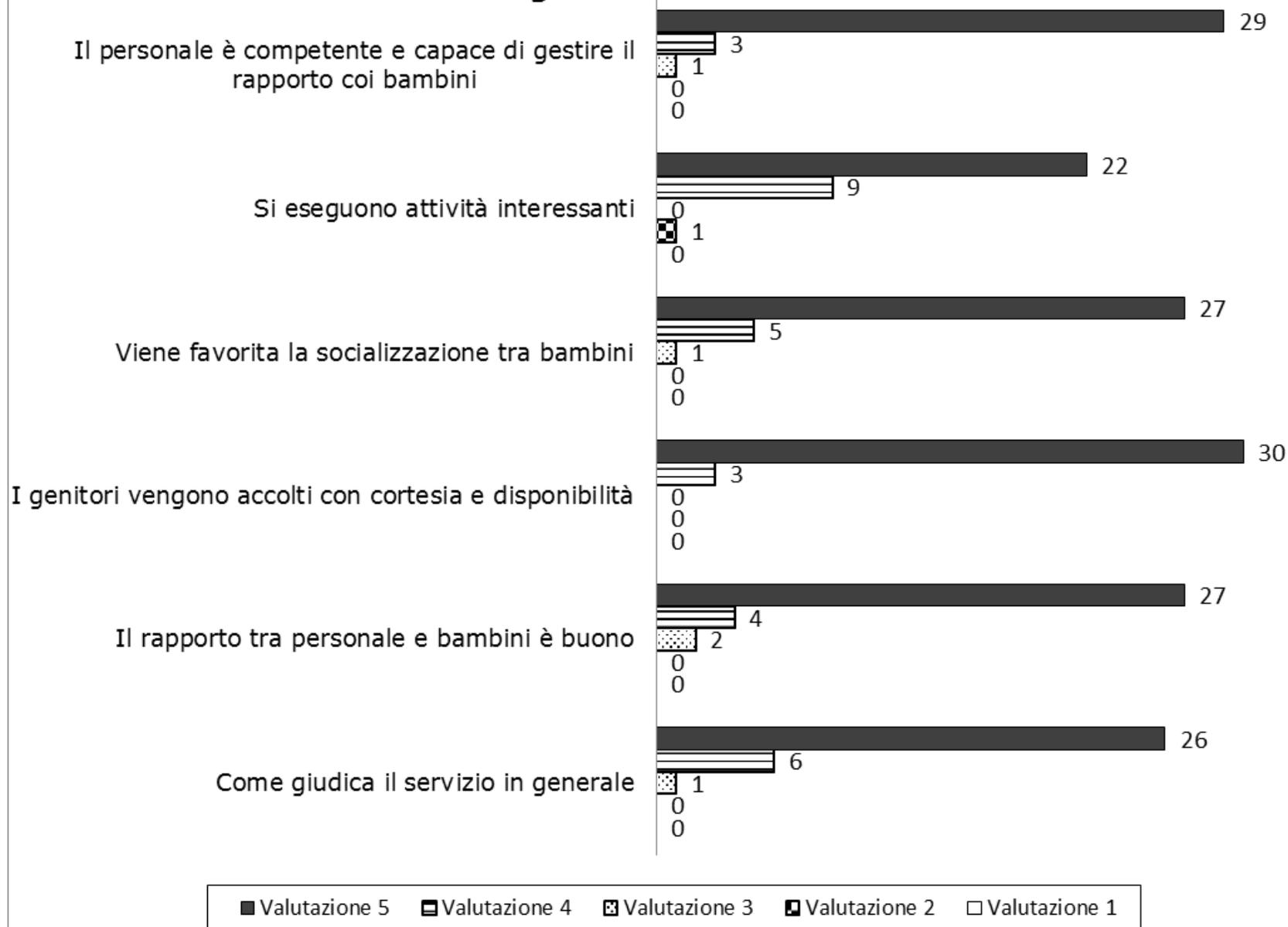
Le domande fornite alle famiglie sono state sei con scala di valore dal 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.

Servizi Integrativi Scuola Primaria Calamandrei



Le domande fornite alle famiglie sono state sei con scala di valore dal 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.

Servizi Integrativi Scuola Infanzia Cellini



Le domande rivolte alle famiglie sono state sei con scala di valore dai 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.



**PRICE
ACCOMPLISHMENT
QUALITY**